



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

A. GIANELLI

GEPSC85001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. GIANELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **149** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 71** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio del Tigullio è inserito nelle regioni appartenenti alla zona nord-ovest; è caratterizzato prevalentemente da attività del settore terziario che sfruttano l'aspetto paesaggistico e climatico della zona, sebbene non in modo del tutto efficace. Fra le zone che appartengono ormai all'area della città metropolitana di Genova, certamente il Tigullio risulta essere una delle zone potenzialmente interessanti, anche grazie alle nuove opportunità che il territorio sta offrendo per la disponibilità e la buona intuizione di giovani che hanno saputo cogliere tali aspetti innovativi. Molto forte è il legame tra la scuola e il territorio, in quanto la scuola ha una tradizione formativa centenaria radicata sul territorio, e ha da sempre formato docenti di scuola materna e primaria con l'istituto magistrale e tecnici con il corso p.a.c.l.e. , che hanno sempre mantenuto un vincolo di riconoscenza e affetto con la loro scuola e ne hanno permesso l'apertura e il contatto con l'esterno; oggi circa 500 docenti che operano sul territorio provengono da questa scuola. La scelta operata dell'indirizzo scientifico sportivo è stata fortemente supportata da un ventaglio di sponsor sportivi che collaborano fortemente con la scuola ai fini dell'orientamento e per l'acquisizione delle competenze trasversali necessarie nelle professioni sportive.

Gli studenti provengono in larga parte dal contesto socioeconomico del Tigullio, nel complesso quindi caratterizzato da un benessere medio-alto con una buona qualità di vita favorita dalle opportunità economiche e lavorative (turismo, piccole imprese, artigianato), dal clima, dai servizi di cui è possibile disporre. La scuola si trova inoltre al centro di un ampio bacino, in cui confluiscono le valli circostanti (Val Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Di Vara): pertanto raccoglie realtà sociali anche molto diversificate che possono arricchire il livello culturale complessivo.

PUNTI DI FORZA DELLA PROPOSTA FORMATIVA

1. flessibilità didattica e tutela degli studenti che praticano sport attraverso:

- Strategie di recupero per assenze dovute a impegni sportivi;
- Verifiche programmate;
- Tutoraggio personalizzato;
- Recupero e potenziamento;
- Preparazione all'esame di stato;

2. potenziamento della lingua inglese attraverso:



- Potenziamento della lingua inglese con moduli aggiuntivi
- Gradualità nell'inserimento dei moduli CLIL nel biennio e nel triennio
- Possibilità di trascorrere un periodo di studi all'estero
- Acquisizione delle certificazioni linguistiche

3. introduzione dell'insegnamento delle tecnologie informatiche nel primo e secondo biennio

- Promozione di nuove metodologie didattiche utilizzando le potenzialità offerte dalla rete;
- Utilizzo delle TIC per estendere l'apprendimento e la diffusione delle conoscenze al di là dei confini scolastici

4. collaborazioni diffuse con aziende e società sportive del territorio per l'acquisizione delle competenze trasversali

- Convenzioni con società sportive del territorio
- Collaborazioni con CONI CIP e UNIGE
- Esperienze e formazione legate al mondo del lavoro con aziende leader

PRINCIPI E VALORI

DUE CARISMI CHE SI INCONTRANO.....

..... UN UNICO PROGETTO FORMATIVO!

"Crescita del cuore e della mente per imparare ad essere con gli altri e per gli altri"

S. Antonio Maria Gianelli educatore e fondatore della scuola

"Il senso educativo è favorire e sviluppare il senso della libertà, spogliarsi il più possibile dalle dipendenze, favorire il senso critico della vita"

don Nando Negri, fondatore dell'Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio del Ragazzo"



La nostra scuola

- si rivolge a tutti, aperta ed inclusiva, contribuisce fortemente al rinnovamento del sistema scolastico italiano nell'ottica di un reale pluralismo con l'obiettivo di insegnare a crescere;
- libera, una realtà che educa alla libertà sviluppando una capacità critica e condivisa;
- di ispirazione cristiana, nata dall'esperienza della fede cattolica seguendo gli insegnamenti di S. Antonio M. Gianelli e don Nando Negri, vive la sua vocazione nel sociale.

I valori che animano tutti coloro che operano nella nostra scuola, sono:

- Accogliere tutti gli studenti in quanto persone, come scuola aperta a tutti i ragazzi di qualunque etnia e origine sociale, in accordo con lo spirito di integrazione culturale;
- sostenere la centralità della persona, accompagnando il dinamismo di crescita personale dell'alunno attraverso una particolare e assidua attenzione al singolo;
- valorizzare le risorse di ciascuno, in quanto ogni differenza può essere portatrice di un positivo arricchimento per sé e per gli altri;
- favorire la relazione educativa tra studenti, docenti e famiglia, affinché l'esperienza scolastica rappresenti un momento comune di crescita verso la piena fioritura delle proprie potenzialità;
- educare alla tolleranza, alla curiosità della conoscenza dell'altro, al rispetto di sé e degli altri;
- educare alla consapevolezza dei propri limiti come occasione di crescita personale;
- proporre una cultura solida e vivace, che presenti una visione dell'uomo e della sua storia in grado di dare una risposta convincente alla fame di senso che i giovani hanno;
- favorire in ogni studente lo sviluppo di un pensiero critico, finalizzato non solo all'elaborazione personale dei contenuti acquisiti, ma soprattutto alla promozione della capacità di scelta autonoma dei valori su cui fondare la propria vita;
- rendere gli studenti consapevoli del concetto di educazione, affinché possano raggiungere un'ottima capacità di autoformazione per un'educazione permanente oltre l'età scolare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

A. GIANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	GEPSC85001
Indirizzo	SALITA GIANELLI 6 CHIAVARI CHIAVARI 16043 CHIAVARI
Telefono	0185309777
Email	SEGRETERIA@GIANELICAMPUS.ORG
Pec	GIANELICAMPUS@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.gianellicampus.org
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	95



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Fisica	1
	Informatica	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Polivalenti	2
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo Esterno	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27



Risorse professionali

Docenti	12
Personale ATA	2

Approfondimento

TUTOR 4



Aspetti generali

L'attenzione alla Relazione educativa, l'Accoglienza e il Tutoraggio sono parole chiave del nostro stile educativo poiché: gli educatori del Liceo "Gianelli Campus" riconoscono nella relazione personale la via privilegiata dell'educazione e credono che l'interesse per la persona debba sempre essere singolare per coltivare la crescita personale.

L'accoglienza è una tappa importante in quanto facilita l'inserimento dello studente e la collaborazione scuola-famiglia, indispensabile per la realizzazione di una proposta educativa condivisa ed efficace. La Scuola cura in modo particolare l'inserimento degli studenti del primo anno perché possano sentirsi subito in un contesto caldo e familiare, dove è bello crescere ed imparare insieme.

Il tutoraggio personalizzato ha lo scopo di accompagnare e monitorare il percorso scolastico di ogni ragazzo/a. La Scuola offre gratuitamente, ad ogni studente, la possibilità di un docente tutor con il quale confrontarsi periodicamente. Questi fornirà indicazioni metodologiche, organizzative e farà, all'occorrenza, da facilitatore nelle relazioni tra il ragazzo/a e qualsiasi altra componente scolastica, in modo da lavorare sulla prevenzione dell'eventuale difficoltà o del disagio, promuovendo condizioni di benessere.

Queste tre componenti essenziali permettono di utilizzare in modo efficace le strategie e le metodologie adottate dal nostro Liceo.

Modalità di recupero e di potenziamento

Nell'andamento scolastico si presentano spesso difficoltà di apprendimento che generano una preparazione lacunosa. Quando non è possibile risolverle all'interno del normale orario curriculare, il Collegio dei Docenti propone agli studenti momenti di recupero in diverse modalità e in coerenza con ***il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva che nel caso svolgano attività agonistica hanno i pomeriggi in gran parte impegnati negli allenamenti. Il Liceo ha previsto per questi studenti sia l'adesione al D.M. n. 279/17, Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello, che un progetto della scuola che prevede, per gli studenti impegnati in attività agoniste sportive o nello studio di strumento al Conservatorio,***



verifiche programmate e concordate con i C.d.C..

Per tutti gli studenti è stato messo a punto un progetto di Recupero e Potenziamento che ha le seguenti priorità e linee di azione: "Le attività di sostegno e i recuperi dovranno essere indirizzati a colmare le lacune o a rispondere a carenze relativamente a:

- motivazione
- metodo di studio
- carenze di base
- difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite

Gli interventi, previa delibera del C.d.C., per ciascun bimestre, saranno attivati sotto forma di:

- moduli aggiuntivi derivanti dalla flessibilità didattica
- studio assistito
- recupero nell'ambito del percorso curricolare delle discipline
- settimana di recupero/ potenziamento intensivo a febbraio
- corsi di recupero extracurricolari pomeridiani e/o antimeridiani.

La flessibilità didattica

BIENNIO 31 moduli (uscita 1 g. alle 13 e 55 - 7 moduli e 4 gg. alle 13 - 6 moduli)

TRIENNIO 34 moduli - 7 moduli tutti i giorni

1. Articolazione del tempo scuola in moduli da 50' per rendere possibile attività di recupero e di potenziamento su tutto l'anno scolastico.
2. Alcune materie avranno un modulo aggiuntivo per tutto l'anno, altre - secondo le esigenze delle classi - per periodi più brevi.
3. In ogni mattinata sarà inserito uno dei moduli aggiuntivi da utilizzare come ripasso, esercitazioni svolte sotto la guida dell'insegnante in modo che ogni alunno possa verificare subito l'efficacia delle spiegazioni, acquisizione di un metodo di studio. Tali moduli non comportano ulteriori compiti a casa né interrogazioni, devono anzi favorire



l'apprendimento in modo da ridurre il carico di lavoro domestico

4. Potenziamento dello studio dell'Inglese con l'inserimento graduale di una materia insegnata secondo la metodologia CLIL (in lingua inglese)
5. Preparazione, in orario curricolare, per il conseguimento delle certificazioni in L2 e le certificazioni di competenze digitali
6. E' in via di definizione la possibilità di aprire la scuola in alcuni pomeriggi per attività di studio guidato

ARTICOLAZIONE ORARIO

moduli	
1	7.50 - 8.40
2	8.40 - 9.30
3	9.30 - 10.20
intervallo	10.20 - 10.30
4	10.30 - 11.20
5	11.20 - 12.10
6	12.10 - 13.00
intervallo	13.00 - 13.05
7	13.05 - 13.55

QUADRO ORARIO CON MODULI AGGIUNTIVI

Materie e insegnamenti	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
------------------------	--------	--------	--------	--------	--------



Lingua e letteratura italiana	5(*)	5(*)	5(*)	4	5(*)
Lingua e cultura straniera	4(*)	3	3	4(*)	4(*)
Storia Cittadinanza e Costituzione e geografia	3	3(*)			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5(*)	5(*)	5(*)	5(*)	5(*)
Fisica	2	2	3	3	4(*)
Tecnologie informatiche	2	2	2	2(*)	
Scienze naturali	3(*)	3(*)	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3(*)	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3(*)	3(*)	3
Discipline sportive	3	4(*)	2	2	2
Religione cattolica o materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	31	31	34	34	34

I moduli aggiuntivi sono 4 per ogni anno. 4 su materia (*)



MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO

La scuola partecipa al Sistema di Valutazione delle Scuole del Ministero dell'Istruzione con produzione e pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) secondo la normativa specifica.

Il nostro istituto struttura un sistema di monitoraggio che si innesterà nel sistema di autovalutazione ministeriale. Monitoraggio al quale segue l'individuazione dei punti di forza e di debolezza con conseguente consolidamento dei primi e miglioramento dei secondi.

Le azioni di miglioramento saranno indicate:

- All'interno del documento che a fine anno scolastico ogni docente, per ogni materia e per ogni classe, redige dopo aver confrontato la programmazione di inizio anno con quella realmente svolta. In caso di scostamenti viene prodotto un piano di miglioramento;
- Nel piano di miglioramento che fa seguito al RAV.

Oltre al RAV, la scuola utilizzerà strumenti interni di diverse tipologie per la raccolta dei dati e delle informazioni.

- Questionari;
- Raccolta di suggerimenti o osservazioni che vengono rivolti alla scuola sia in forma scritta che in forma verbale;
- Calcolo di indicatori percentuali su alcuni aspetti sensibili del servizio formativo (numero di rimandati, numero di bocciati, numero di iscritti, numero di ex alunni iscritti all'università, ecc.);
- Accessi e contatti realizzati attraverso il sito;
- Risultati di monitoraggi effettuati sulla scuola da realtà esterne alla scuola stessa e dalle istituzioni;
- Informazioni relative a statistiche territoriali fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

: Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

: Incrementare la fascia di rendimento intermedia

Traguardo

: Classe 2^a 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano Classe 5^a 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano 30% degli alunni della 5^a con livello B1 in lettura e ascolto in inglese 70% degli alunni della 5^a con livello B2 in lettura e ascolto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo**

Azioni previste per il perseguimento degli obiettivi di processo:

- Attivazione di corsi di recupero extracurricolari in presenza o a distanza;
- Attivazione di corsi di potenziamento grazie anche alla presenza di tutor, utilizzando i moduli aggiuntivi derivanti dalla flessibilità didattica;
- Studio Assistito attraverso l'utilizzo delle piattaforme;
- Individuazione nei dipartimenti per assi culturali delle tipologie di verifica da condividere nelle classi e per disciplina;
- scelta delle tipologie di verifiche per la valutazione formativa e sommativa nella progettazione di ciascuna classe per materia;
- Progettazione di attività di gruppo/classe;
- Coinvolgimento di soggetti esterni;
- Attività sportive integrate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

: Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

: Incrementare la fascia di rendimento intermedia

Traguardo

: Classe 2^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano Classe 5^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano 30% degli alunni della 5^ con livello B1 in lettura e ascolto in inglese 70% degli alunni della 5^ con livello B2 in lettura e ascolto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare/condividere moduli comuni per il recupero/potenziamento delle competenze;

Definire e predisporre modalita' di valutazione condivise per monitorare le azioni didattiche

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare e diffondere strategie di inclusione per i BES



Attività prevista nel percorso: progettare/condividere moduli comuni per il recupero/potenziamento delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	collegio dei docenti FASI: SOS scuola (ottobre) Tutor a scuola (ottobre) Fase 1: dal 1/12 a 20/01; attività di sostegno agli studenti con recuperi curricolari e studi assistiti Fase 2: dal 06/02 al 30/03; settimana di recupero e potenziamento in orario curricolare; studio assistito e sportelli, recupero curricolare, corsi extracurricolari Fase 3: dal 12/04 al 30/05; attività di sostegno agli studenti con recuperi curricolari e studi assistiti Fase 4: dopo scrutini finali: per gli studenti con debiti formativi, attivazione di corsi extracurricolari estivi
Risultati attesi	per ogni classe azzerare i non ammessi alla classe successiva ed arrivare ad avere un progressivo miglioramento del 10% a partire dal 50% degli alunni senza debiti formativi.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare e diffondere strategie di inclusione per i BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Prof.ssa Clara Manzanilla FASI dell'attività: 1 Rilevazione del numero e della tipologia di BES 2 Progettazione delle attività di gruppo o di classe 3 Condivisione di modelli per la valutazione 4 Eventuali Interventi esterni/webinar 5 Attività sportive integrate 6 Formazione e aggiornamento per i docenti
Risultati attesi	per ogni classe azzerare i non ammessi alla classe successiva ed arrivare ad avere un progressivo miglioramento del 10% a partire dal 50% degli alunni senza debiti formativi.

Attività prevista nel percorso: Definire e predisporre modalità di valutazione condivise per monitorare le azioni didattiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	Pianificazione dell'attività didattica in ogni classe in modo da favorire la valutazione con l'utilizzo di verifiche programmate collegialmente.

● **Percorso n° 2: Incrementare la fascia di rendimento intermedia**



Azioni previste per il perseguimento degli obiettivi di processo:

- Utilizzo delle piattaforme Zanichelli e Invalsi Open per esercitazioni;
- Rafforzamento delle competenze digitali per saper gestire le prove a casa e a scuola;
- Esercitazioni ripetute a casa e a scuola, nel laboratorio informatico, tese allo sviluppo di competenze quali ragionamento logico, di analisi e comprensione che potranno essere utili anche nel contesto quotidiano della classe;
- Messa a punto di aule speciali attrezzate;
- Progettazione di attività con studenti;
- Coinvolgimento di soggetti esterni;
- Attivazione di formazione su versanti diversificati;
- Utilizzo di piattaforme digitali;
- Coinvolgimento di soggetti esterni;
- Partecipazione della scuola a olimpiadi, gare, concorsi;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

: Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

: Incrementare la fascia di rendimento intermedia

Traguardo

: Classe 2^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano Classe 5^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano 30% degli alunni della 5^ con livello B1 in lettura e ascolto in inglese 70% degli alunni della 5^ con livello B2 in lettura e ascolto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffondere una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze sulla problematizzazione su sperimentazione, ricerca e progettualità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento innovativo e motivante.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze professionali dei docenti relative alla costruzione e all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e di valutazione.



Attività prevista nel percorso: Diffondere una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, su sperimentazione, ricerca, progettualità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Isaja
Risultati attesi	Per ciascun anno 22-25 incrementare del 10% a partire dal 60% gli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano della classe 2 ^a e della classe 5 ^a (per inglese incrementare in lettura e ascolto a partire dal 50%, del 10% annuale, il livello B2 di lettura e ascolto).

Attività prevista nel percorso: Creare un ambiente di apprendimento innovativo e motivante

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Gestore del Liceo



Risultati attesi

Aumentare progressivamente del 10% le dotazioni in uso nelle aule speciali di discipline sportive scienze motorie e di robotica.

Attività prevista nel percorso: Migliorare le competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatrice didattica

Risultati attesi

Formare almeno il 75% dei docenti presenti per ciascun anno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La proposta didattica del Liceo Scientifico Sportivo segue a tutti gli effetti le indicazioni e le normative ministeriali al riguardo ed in particolare si caratterizza per:

1. l'introduzione dell'insegnamento di Discipline Sportive (che si aggiungono all'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive) nell'ambito del quale lo studente approfondisce la teoria e la pratica di diversi sport sia individuali che di squadra e ne sperimenta i valori
2. l'introduzione dell'insegnamento di Diritto ed Economia dello Sport a partire dal secondo biennio.

Inoltre, nell'ambito dell'autonomia didattica, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, si è previsto:

3. l'introduzione dell'insegnamento di Tecnologie informatiche nel primo e secondo biennio

Con queste caratteristiche la scuola intende rispondere a tre grandi sfide dell'educazione di oggi: l'internazionalità, le nuove tecnologie e i rapporti con il territorio.

Per questo si introduce:

- potenziamento della lingua inglese con l'inserimento di un modulo aggiuntivo
- gradualità nell'inserimento di moduli CLIL nel biennio (storia- geografia) e nel triennio (scienze e/o discipline sportive)
- utilizzo delle nuove tecnologie (dispositivi digitali byod dal primo anno e videoproiettori interattivi inseriti in ogni classe)
- possibilità di trascorrere un periodo di studi all'estero
- crescita nella capacità di sapersi orientare nell'ambito socio-economico del territorio, grazie ad



una forte collaborazione e sinergia

- acquisizione delle competenze trasversali (soft skills).

Con quale stile educativo?

I criteri fondamentali sono la cura personale e la ricerca del meglio in tutte le dimensioni della persona. Gli strumenti offerti sono:

- Flessibilità e personalizzazione del percorso scolastico in sinergia con il percorso sportivo;
- Presenza di figure di accompagnamento: in particolare i tutors;
- Attività che facilitano lo studio e la pratica sportiva: "lo sportello didattico", "il coaching", "lo studio assistito". con le realtà produttive e con le società sportive.

Nuove Tecnologie

Il Liceo con il nostro progetto si impegna a superare gli ostacoli sociali del digital divide e del digital disconnect. Il nostro impegno, in particolare, si articola nei seguenti punti:

- Diffondere e sviluppare una visione condivisa sulla cultura relativa all'utilizzo delle TIC in armonia con il Piano Educativo.
- Utilizzare la tecnologia come strumento per accrescere le competenze degli alunni e lo sviluppo professionale dei docenti.
- Garantire la crescita, la manutenzione e lo sviluppo costante dell'intera infrastruttura tecnologica.
- Assicurare all'intera comunità scolastica l'utilizzo delle TIC in maniera efficace e sicura.
- Usare le TIC per estendere l'apprendimento e la diffusione delle conoscenze al di là dei confini scolastici.
- Assicurare l'acquisizione di risorse adeguate alla sostenibilità del progetto.

Tutte le aule del Liceo sono dotate di videoproiettori interattivi per sperimentare nuove metodologie didattiche, per sostenere la DAD quando necessario e per potenziare l'educazione dei ragazzi all'uso consapevole delle nuove tecnologie. Gli schermi interattivi saranno utilizzati nella didattica quotidiana da tutti i Docenti come strumento innovativo con una forte potenzialità in termini educativi e didattici. Nelle classi del Liceo sarà attivo un progetto di didattica con i dispositivi digitali byod .



La cittadinanza globale

Lo scopo è educare i ragazzi ad aprire e allargare la loro mente e il loro cuore alla dimensione del mondo, ai valori dell'internazionalità in termini di rispetto, di condivisione, di pluralismo e di solidarietà per costruire un mondo migliore. L'educazione cerca di trasformare il modo con cui i giovani guardano sé stessi e gli altri esseri umani, nella prospettiva di una ecologia integrale.

Gli studenti iscritti al Liceo intraprendono un percorso educativo capace di fornire una preparazione di alto livello e costantemente "connessa" con la realtà circostante attraverso una serie di strumenti fondamentali quali:

- l'inglese, con lezioni tenute anche da insegnanti madrelingua, e, anche con materie svolte in lingua (CLIL) e con lezioni finalizzate al conseguimento di certificazioni internazionali (Trinity, KET, PET, First, Advanced, etc.);
- Collaborazione con UNIGE per interventi formativi e di orientamento.
- i progetti di scambi internazionali;
- i viaggi d'istruzione

Rapporto con le aziende

Il progetto educativo è definito in stretta collaborazione con società sportive e aziende. Tale collaborazione permetterà di proporre un progetto aggiornato alle esigenze del mercato del lavoro, in particolare tenendo in considerazione le soft skills. Questa alleanza permetterà di offrire esperienze in orario curricolare ed extracurricolare legate in modo specifico al mondo del lavoro.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- Attraverso la partecipazione a progetti nazionali quali:
- Olimpiadi della matematica, della fisica, giochi della chimica e del problem solving;
- Progetto Nazionale PP&S a sostegno della didattica nella disciplina di Matematica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

A seconda dei finanziamenti disponibili si darà la priorità ad azioni che dovranno migliorare:

- la qualità degli interventi di sostegno e potenziamento finalizzati al recupero delle criticità per il pieno successo formativo degli studenti
- potenziamento delle infrastrutture sportive
- ampliamento delle competenze scientifiche e tecnologiche attraverso formazione, potenziamento dei laboratori e formazione dei docenti.



Aspetti generali

I PUNTI DI FORZA DELLA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA:

1. FLESSIBILITA' DIDATTICA E TUTELA DEGLI STUDENTI CHE PRATICANO SPORT attraverso

- Strategie di recupero per assenze dovute a impegni sportivi;
- Verifiche programmate;
- Tutoraggio personalizzato;
- Recupero e potenziamento;
- Preparazione all'esame di stato

2. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE attraverso:

- lingua inglese con moduli aggiuntivi
- -Gradualità nell'inserimento dei moduli CLIL nel biennio e nel triennio
- -Possibilità di trascorrere un periodo di studi all'estero

3. INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE:

- Promozione di nuove metodologie didattiche utilizzando le potenzialità offerte dalla rete;
- Utilizzo delle TIC per estendere l'apprendimento e la diffusione delle conoscenze al di là dei confini scolastici

4. COLLABORAZIONE FORTE CON SOCIETA' SPORTIVE E AZIENDE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

- Convenzioni con società sportive del territorio
- Collaborazioni con CONI CIP e UNIGE
- Esperienze e formazione legate al mondo del lavoro con aziende leader.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. GIANELLI

GEPSC85001

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;



- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Il profilo in uscita è quello di uno studente dalle competenze di ambito scientifico, grazie anche alla particolare caratterizzazione che le discipline assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti di indirizzo: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha infatti naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica, l'informatica, ecc. Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e quelli specifici del Liceo Scientifico di cui all'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, sarà in grado di: - applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti - elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti - ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport - approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive - orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.



Insegnamenti e quadri orario

A. GIANELLI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA PRIMO BIENNIO

L'educazione civica nel biennio diviene disciplina trasversale tra gli insegnamenti di GEOSTORIA, DISCIPLINE SPORTIVE, SCIENZE MOTORIE e SCIENZE NATURALI, per un totale di 33 ore annuali, per ciascun anno, sulla base della L. 92/19.

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

L'educazione civica nel secondo biennio e all'ultimo anno di corso diviene disciplina trasversale di DIRITTO, SCIENZE NATURALI, RELIGIONE, STORIA, INFORMATICA, ITALIANO, DISCIPLINE SPORTIVE, per un totale di 33 ore annuali, per ciascun anno, ripartite tra le discipline sopracitate.

Traguardi previsti al termine del corso

In esito al percorso quinquennale previsto per il Liceo scientifico indirizzo sportivo i docenti perseguono, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire all'alunna/o competenze che le/gli permettano di percepire la complessità e le problematiche della dimensione sociale in cui si vive, nell'ambito delle seguenti tre grandi aree tematiche:

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile



Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

In particolare vengono individuate le seguenti competenze in uscita:

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale);
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- Sa orientarsi nella normativa civilistica e giuslavoristica tramite un autonomo utilizzo delle fonti ed



una loro appropriata interpretazione.

- Comprende la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale, confrontare le teorie delle principali scuole di pensiero economico e

- Comprende, in un'ottica globale, il funzionamento del sistema economico e le differenti strategie di politica economica, anche nell'ottica della loro sostenibilità ambientale;

Assi di riferimento: storico-sociale, scientifico-tecnologico.

Indicazioni metodologiche L'articolazione dell'insegnamento di "Educazione Civica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del/la docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, tenendo presente la trasversalità del curriculum stesso e mantenendo viva la prospettiva interdisciplinare in modo tale da garantire lo sviluppo unitario della persona come cittadino attivo. A tal fine vengono previste anche metodologie didattiche di tipo laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie come strumenti indispensabili per la promozione dello spirito di ricerca, che pongano lo studente in posizione di soggetto attivo del proprio processo di apprendimento.

Approfondimento

L'educazione civica è insegnamento trasversale pertanto nel quadro orario è compresa nell'orario delle discipline coinvolte nell'insegnamento.



Curricolo di Istituto

A. GIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Sportivo sono quelli riportati nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi di apprendimento" di cui al D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52.

Rispetto ai piani di studio del Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate, che vengono sostanzialmente ricalcati, l'indirizzo sportivo possiede alcune specificità di contenuto, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso, ma anche nelle altre, che possono essere così riassunte.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Linee generali e competenze

La lingua italiana rappresenta il punto d'incontro delle competenze comunicative, logico argomentative e culturali delle varie discipline. Attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle strutture linguistiche nei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale - semantico, testuale) l'alunno potrà esprimersi correttamente in forma orale e scritta, organizzare e motivare un ragionamento e illustrare e interpretare il fenomeno storico-culturale. Nel liceo scientifico ad indirizzo sportivo, l'alunno matura anche la consapevolezza della specificità dell'uso della lingua italiana in ambito sportivo e cura lo studio di autori e testi legati alla letteratura sportiva. Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Primo biennio

Nel primo biennio lo studente colma eventuali lacune, quindi consolida ed approfondisce le



capacità linguistiche orali e scritte, e si esercita nella lettura, comprensione, analisi e produzione di testi appartenenti a varie tipologie. Nella sezione ad indirizzo sportivo verranno scelti testi della comunicazione sportiva, quali racconti aventi come tematica l'agonismo e l'etica sportiva, o la cronaca sportiva, per favorire l'acquisizione del lessico specifico. Infine verrà analizzato e interpretato anche il linguaggio simbolico non verbale dello sport.

Secondo biennio e quinto anno

Attraverso un tracciato diacronico l'alunno analizzerà testi letterari in prosa e versi o pagine di prosa saggistica e memorialistica. Sarà quindi in grado di produrre articoli di giornale o saggi brevi in cui argomenterà su tematiche riguardanti lo sport.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di una padronanza pari almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In questo corso, oltre le finalità generali previste per lo studio della lingua straniera in tutti gli indirizzi di studio liceali, lo studente consoliderà la conoscenza del vocabolario e della terminologia tecnica legata al linguaggio sportivo. In particolare:

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Primo biennio - lo studente acquisisce progressiva conoscenza del vocabolario sportivo e della terminologia tecnica legata al linguaggio sportivo;

Secondo biennio - lo studente consolida la conoscenza del linguaggio sportivo;

- lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei Paesi di lingua inglese con particolare riferimento anche all'ambito sportivo.

Quinto anno

-lo studente si avvale dell'apporto della metodologia CLIL avvalendosi utilmente di contenuti delle discipline motorie e sportive;

- lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua inglese soffermandosi in



particolare su testi e prodotti culturali afferenti al mondo e ai valori dello sport.

- lo studente approfondisce i contenuti specifici della cultura e della pratica sportiva dei Paesi di lingua inglese

STORIA E GEOGRAFIA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. Conosce inoltre gli strumenti fondamentali della geografia, si orienta criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, ha consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra condizioni ambientali, caratteristiche socioeconomiche e culturali e assetti demografici di un territorio, sa descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Primo biennio

Nella sezione ad indirizzo sportivo sarà considerata anche la storia dello sport, con particolare riferimento alle Olimpiadi nel mondo antico. Riguardo alla geografia, lo studente si soffermerà anche sugli aspetti relativi all'interazione tra sport e territorio (eventi, manifestazioni, aspetti organizzativi, gestionali, ecc.).

Secondo biennio

Nella sezione ad indirizzo sportivo sarà considerata anche la storia dell'educazione fisica e degli sport nel periodo considerato.

Quinto anno

Nella sezione ad indirizzo sportivo sarà considerata anche la storia dell'educazione fisica e degli sport nel periodo considerato, con particolare riferimento ai Giochi Olimpici

FILOSOFIA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione



filosofica; mentale della ragione umana; ha acquisito conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale; coglie di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale, e la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta; è in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, filosofia e religione, la conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Secondo biennio

Il percorso curriculare potrà essere declinato e ampliato dal docente focalizzando particolari temi o autori, ad esempio i nessi tra la filosofia e le discipline sportive, il tema della corporeità nella filosofia antica, cristiano-medievale e moderna ecc..

Quinto anno

Potrà rientrare tra gli ambiti concettuali del quinto anno la filosofia della mente e il rapporto mentecorpo. Il percorso curriculare potrà essere declinato e ampliato dal docente focalizzando particolari temi o autori, ad esempio, i temi della corporeità nella filosofia contemporanea; del rapporto tra etica e sport; del rapporto tra filosofia e sport (yoga e arti marziali).

MATEMATICA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale, avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico:

1. la matematica nella civiltà greca,
2. il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico,
3. la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione



della matematica moderna.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio
- gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi, le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale;
- gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici;
- la conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica e quello della modellistica;
- costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni anche utilizzando strumenti informatici;
- le caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- la conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare;

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Le capacità operative summenzionate saranno particolarmente accentuate nel percorso del liceo scientifico, con particolare riguardo per quel che riguarda la conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base.

FISICA



Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: - osservare e identificare fenomeni; - formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; - formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; - fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale - comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Saranno utili opportuni raccordi con altri insegnamenti, in particolare con quelli di matematica, scienze, storia e filosofia, nonché collaborazioni tra l'Istituzione scolastica e quelle scientifiche, nonché con soggetti appartenenti al mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

L'apprendimento della Fisica nell'indirizzo sportivo avverrà in stretto collegamento con gli insegnamenti di «Scienze motorie e sportive» e di «Discipline sportive», con l'obiettivo di favorire l'approfondimento delle tematiche concernenti la cinematica, la meccanica e la statica. Lo studente maturerà inoltre competenze specifiche sul tema della misura e in materia di teoria degli errori, con riferimento alle applicazioni in campo sportivo.

SCIENZE NATURALI

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia, che pur caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Si completano e si approfondiscono contenuti di Scienze della Terra già in precedenza acquisiti, in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra e effettua lo studio della geomorfologia superficiale. La chimica verte invece su fenomeni e reazioni semplici con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana, la classificazione della materia e relative definizioni operative, le leggi ponderali, un primo approccio ai modelli atomici, la formula chimica e suoi significati, il sistema periodico di Mendeleev, le biomolecole. In



biologia si affronta lo studio delle caratteristiche dei viventi, della biodiversità, della struttura e delle funzioni cellulari. Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo i concetti, i modelli e il formalismo propri delle discipline scientifiche, per dare spiegazione più approfondita dei fenomeni. In biologia si studiano le basi molecolari dei fenomeni, le funzioni metaboliche di base, la riproduzione, lo sviluppo, la trasmissione dei caratteri ereditari, gli aspetti anatomici e fisiologici del corpo umano nell'ottica dell'educazione alla salute. In chimica si trattano la struttura della materia, i modelli atomici, il sistema periodico e le proprietà periodiche, i legami chimici, la classificazione e la nomenclatura chimiche, la stechiometria e i relativi calcoli, le reazioni chimiche, le soluzioni, generalità di termodinamica e cinetica chimica, concetti basilari sugli equilibri chimici, gli equilibri in soluzione acquosa. Infine, in Scienze della Terra si affronta, in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, lo studio dei principi della mineralogia e della petrologia. Accanto a quanto sovraesposto, che ricalca in buona sostanza le linee indirizzo del Liceo Scientifico ordinario, nella sezione ad indirizzo sportivo lo studente acquisisce, anche attraverso raccordi interdisciplinari, i principi delle metodologie specifiche dell'indagine scientifica in ambito sportivo.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Primo biennio

Si affronta la tematica della meteorologia applicata allo sport. Sarà oggetto di analisi la relazione tra sport e alimentazione.

Secondo biennio

In biologia, nello studio degli apparati e dei sistemi dell'organismo umano si privilegiano gli aspetti relativi alla fisiologia associata al gesto motorio dell'attività sportiva. Lo studente acquisirà così le conoscenze scientifiche utili per comprendere i limiti che il motore umano deve rispettare dal punto di vista cardiaco, muscolare, energetico e nutrizionale, anche al fine di prevenire le patologie e le disfunzioni associate al raggiungimento o al superamento di tali limiti. In chimica lo studente approfondisce i temi correlati all'impatto degli impianti sportivi sugli ambienti (terrestri, marini, fluviali, lacustri, glaciali ed atmosferici) nei quali si esercita la pratica amatoriale ed agonistica degli sport «outdoor».

Quinto anno

Lo studio della chimica organica sarà orientato anche alla comprensione dei meccanismi chimico-biologici dell'apparato umano impegnato nel gesto atletico. Nello studio della genetica



lo studente approfondirà anche i temi collegati alle ricerche sulle potenzialità atletiche e sul doping

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Linee generali e competenze

DIRITTO

Al termine del percorso liceale lo studente utilizza e comprende il linguaggio giuridico in diversi contesti, identifica la funzione sociale della norma giuridica e valuta la necessità di accettare i limiti che da essa derivano alla libertà individuale, individua la relatività del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale, interpreta il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative. Inoltre conosce la Costituzione Italiana, i valori ad essa sottesi, i beni-interessi da essa tutelati, i principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo; è in grado di confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo; ha conoscenza del processo di integrazione europea e degli organi istituzionali dell'Unione Europea.

ECONOMIA Al termine del percorso liceale lo studente conosce le essenziali categorie concettuali dell'economia, comprende il linguaggio economico e l'importanza dell'economia come scienza in grado di influire sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. È in grado di confrontare modelli economici con situazioni reali e di riconoscere e distinguere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici pubblici e privati, anche a livello internazionale. Lo studente è inoltre in grado di interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport. A tal riguardo le specifiche connessioni sono le seguenti: Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Secondo biennio

DIRITTO

Si affrontano le seguenti tematiche: - teoria generale dell'ordinamento giuridico dello sport con particolare riferimento al sistema delle fonti del diritto sportivo - rapporto tra ordinamento sportivo e ordinamento statale - funzionamento dell'ordinamento sportivo italiano con specifica attenzione ai soggetti dell'ordinamento stesso - la tutela dello sportivo anche dal punto di vista



sanitario e previdenziale - ruolo attribuito allo sport dalla Costituzione e sua correlazione con la salute pubblica - doping e sue implicazioni giuridiche - comportamenti devianti, relative responsabilità, funzione preventiva e repressiva delle sanzioni con particolare riguardo al tema della responsabilità nell'ordinamento sportivo - contratti di lavoro stipulati nel mondo dello sport secondo la legislazione vigente - leading case» relativi alla libera circolazione dei lavoratori sportivi

ECONOMIA

Secondo biennio

Lo studente riconosce nel fenomeno sport un settore economico e sociale di straordinario dinamismo con risvolti occupazionali di notevole rilevanza; apprende i profili economico-aziendali dell'attività sportiva; affronta le implicazioni economiche del fenomeno del calciomercato.

Quinto anno

L'allievo: - conosce la nozione di azienda ed impresa sotto il profilo economico-aziendale - conosce il marketing dello sport - ha consapevolezza che alla dimensione agonistica si accompagna quella commerciale e professionale caratterizzata da una serie di specifiche attività profit-oriented e da emergenti figure professionali capaci di gestire esigenze e peculiarità; - possiede competenze gestionali base legate al mondo dello sport business; - sa analizzare le esperienze del settore sportivo «allargato» con particolare riguardo alle organizzazioni che si trovano ad operare all'interno della cosiddetta «convergenza sportiva» quali i produttori di abbigliamento e attrezzature sportive, i vari media più o meno nuovi, le imprese in cerca di comunicazione innovativa tramite sponsorizzazioni o altre forme di comarketing con lo sport e le stesse organizzazioni pubbliche che tramite lo sport cercano di attivare un marketing territoriale di visibilità e accreditamento.

IRC

DPR 20 agosto 2012, n. 176, recante "Esecuzione dell'intesa sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale firmata il 28 giugno 2012 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana".

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi



scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane. Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di: - costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; - valutare



il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Linee generali e competenze

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Attività pratica:

- ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive al fine di realizzare schemi motori complessi;
- esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi ginnici per migliorare la destrezza generale (elementi di acrobatica);
- esercitazioni individuali, in gruppo, in circuito e alle macchine isotoniche;
- test motori di autovalutazione con utilizzo di tabelle di riferimento e strumenti tecnologici.

Attività teorica:

- il corpo umano e la sua funzionalità;
- le implicazioni e dei benefici indotti da una attività fisica praticata in modo regolare;
- i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti;
- i principi generali di una corretta alimentazione e del suo utilizzo nell'ambito dell'attività fisica;



- sport, regole e fair play;
- salute, benessere, sicurezza, prevenzione.

DISCIPLINE SPORTIVE

Linee generali e competenze

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Tematiche affrontate:

- Fitness e allenamento;
- Attività sportive;
- Fisiologia dell'esercizio fisico;
- Gruppi muscolari interessati;
- Metodi e test di allenamento;
- Attività sportive competitive e non competitive;
- Teoria e pratica delle discipline dell'atletica leggera;
- Sport individuali, sport di squadra, sport combinati;
- Sport di combattimento;
- Tecniche per la prevenzione dei danni della pratica sportiva;
- Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato;
- Fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva degli sport praticati;
- Conoscenza della letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive.

TECNOLOGIE INFORMATICHE

La flessibilità didattica ha previsto questo insegnamento a sé stante con la finalità dell'acquisizione da parte degli studenti delle seguenti competenze:



- Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico.
- Acquisire i concetti base della tecnologia dell'informazione, di gestione dei file, approccio alla rete e software di produttività, per un utilizzo più consapevole ed efficiente degli strumenti informatici e propedeutici al sostenimento di esami di certificazione.
- Essere capaci di tradurre la risoluzione di un problema in una serie di istruzioni descriventi un algoritmo e conseguente implementazione software.
- Conoscere i rischi, oltre che le opportunità, delle tecnologie digitali, in relazione alle tematiche di privacy, sicurezza e identità online.

I contenuti previsti nel primo biennio e nel secondo biennio sono i seguenti:

Temi Base (1° Biennio)

Introduzione

- Breve storia dell'informatica
- Il sistema binario; conversione di numeri tra i sistemi decimale e binario
- Il sistema esadecimale
- I connettivi logici
- Rappresentazione digitale dei dati
- La grafica con il computer

Produttività

- Lavorare con i documenti
- Grafici
- Lavorare con le presentazioni



- Disegnare con il computer

Hardware e Software

- Tipi di computer
- Struttura fisica di un computer
- Unità centrale e memoria centrale
- Unità di ingresso, di uscita, di memoria
- Il software
- Il sistema operativo

- Software e licenze

Utilizzo del Web 1

- La ricerca; motore di ricerca
- Valutazione critica
- Copyright, protezione dei dati
- Creative Commons
- La competenza digitale
- La Netiquette
- Il Cloud
- La collaborazione online

Utilizzo del Web 2

- Minacce informatiche
- Sicurezza personale
- Protezione file
- Tipologie di minacce e protezione



- Connessioni di rete e sicurezza
- Controllo di accesso
- Reti sociali
- Posta elettronica e messaggistica istantanea
- Messa in sicurezza e salvataggio dei dati
- Distruzione sicura

Temi Avanzati (2° Biennio)

Reti Informatiche

- Le reti di computer
- Reti peer-to-peer e reti client-server
- Classificazione in base all'estensione geografica
- Protocolli di comunicazione e rete

Database

- La progettazione concettuale dei database
- La modellazione dei dati
- Il modello logico relazionale
- Le operazioni relazionali

Programmazione

- Dal problema al processo risolutivo
- La rappresentazione degli algoritmi
- Il diagramma di flusso
- Le strutture di controllo



- Dall'algoritmo al programma
- Il linguaggio di programmazione Scratch
- Gestione di un progetto in Scratch
- Blocchi per eseguire animazioni, calcoli e grafici
- Linguaggi di programmazione professionali (C++, Python, Java)

Progetti interdisciplinari:

- Sviluppo di programmi inerenti la risoluzione di problemi Matematici e Fisici
- Progetto di Robotica
- Gestione Big Data e collaborazione con docenti di discipline sportive.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Avere una conoscenza approfondita della Costituzione Italiana e dei suoi valori, dei beni-interessi da essa tutelati e dei principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo.**

Obiettivi

- Conoscere il significato e funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile;
- Apprendere i valori sottesi alla Costituzione Italiana;

Contenuti:

La Costituzione Repubblicana;

- I principi fondamentali della Costituzione;
- La Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- Il diritto alla vita;
- Il consenso informato;
- La libertà;
- Il diritto alla privacy;
- L'uguaglianza;
- La parità tra donna e uomo;



- Il diritto alla famiglia;
- L'unione civile e la convivenza di fatto;
- Il diritto all'istruzione;
- Il patrimonio artistico e culturale italiano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: educazione alla cittadinanza digitale**

Contenuti proposti:

- L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli
- Il domicilio digitale, PEC e PEO
- Ecosistema digitale
- Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri; piano probatorio delle firme elettroniche
- Il diritto alla portabilità dei dati personali
- I principi essenziali sulla privacy on line (Digital by default, accountability ...).
- Tipologie di dati
- Il trattamento dati e il consenso dell'interessato
- Diritto all'oblio
- Cyberbullismo, discorsi d'odio, stalking ed altri reati on line.
- Le fake news



- I big data

Obiettivi specifici:

- Comprendere il significato di identità digitale;
- Conoscere e comprendere il concetto di domicilio digitale
- Conoscere comprendere i nuovi diritti e doveri nell'era digitale
- Gli abusi sul web: non subirli e non commetterli
- Saper comunicare, sapersi informare
- Conoscere le implicazioni e gli effetti dei big data sul processo democratico

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati.**

Obiettivi:

- Conoscere e comprendere il concetto di sviluppo sostenibile ;
- Conoscere e comprendere quali impegni internazionali si siano succeduti a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: A. GIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: DARK WEB E DEEP WEB

La "deep web" si riferisce alla parte di Internet non indicizzata dai motori di ricerca tradizionali, come Google. Ciò include qualsiasi contenuto non accessibile tramite link diretti o protetto da password. La maggior parte di Internet è nella deep web, inclusi contenuti come database privati, intranet aziendali, sistemi di posta elettronica protetti da password e altro ancora. La deep web è una parte legittima di Internet e non è necessariamente oscura o illegale. La "dark web," d'altra parte, è una parte specifica e oscura della deep web. È una rete privata ed anonima che utilizza reti sovrapposte, come il Tor (The Onion Router), per nascondere l'indirizzo IP degli utenti e garantire l'anonimato. La dark web è spesso associata ad attività illegali, come il mercato nero di droghe, la vendita di informazioni personali, l'assunzione di hacker e altri tipi di attività criminali. Tuttavia, è utilizzata anche da persone che desiderano navigare su Internet con maggiore privacy o eludere la censura in paesi con regimi repressivi. È importante sottolineare che la dark web non è interamente composta da attività illegali, e l'anonimato fornito dal Tor è utilizzato anche da attivisti per i diritti umani, giornalisti investigativi e altri che necessitano di comunicazioni sicure e private.

Le tematiche affrontate saranno le seguenti: cos'è il deep web, cos'è il dark web, come funzionano e quali sono i relativi rischi e pericoli.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo sarà principalmente quello di fornire agli studenti informazioni scientifiche e sociali semplici e chiare al fine di fornire le conoscenze e abilità necessarie per navigare in modo sicuro nel deep web e dark web.

Conoscenze: che cos'è il deep web.-Cos'è il dark web.-Come funzionano.-Rischi e pericoli.

Abilità: Saper navigare nel deep web e dark web in modo sicuro

Competenze: Comprensione delle potenzialità e dei rischi che il dark web e deep web possono offrire.

Verifica finale:

Indicare gli strumenti e le modalità per:

la valutazione dell'alunno:

- l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo
- l'accertamento delle competenze.

Verifica della realizzazione del progetto:



- la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti

○ **Azione n° 2: RETI NEURALI ARTIFICIALI IN PYTHON**

L'intelligenza artificiale (IA) è un campo dell'informatica che si occupa di creare sistemi o programmi in grado di eseguire attività che richiedono intelligenza umana, come il ragionamento, l'apprendimento, la comprensione del linguaggio naturale e la visione artificiale. L'obiettivo principale dell'IA è sviluppare macchine in grado di pensare e agire in modo intelligente, apprendendo dai dati e adattandosi alle situazioni. Il machine learning (apprendimento automatico) è un sottocampo dell'IA che si concentra sulla costruzione di algoritmi e modelli che possono imparare dai dati. Le reti neurali artificiali sono modelli computazionali ispirati dalla struttura del cervello umano. Sono utilizzate in molte applicazioni di intelligenza artificiale, in particolare nell'apprendimento profondo (deep learning); una sottocategoria dell'apprendimento automatico. Le reti neurali possono essere addestrate per eseguire compiti complessi, come il riconoscimento di immagini, la traduzione automatica, il riconoscimento del linguaggio naturale e altro ancora. Python è un linguaggio di programmazione molto popolare e ampiamente utilizzato in vari campi, inclusa l'IA e il machine learning. Numerose librerie e Python, come TensorFlow, Keras, PyTorch e scikit-learn, supportano lo sviluppo di applicazioni di machine learning e reti neurali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'obiettivo sarà principalmente quello di fornire agli studenti informazioni scientifiche e tecniche semplici al fine di fornire le conoscenze e abilità necessarie per utilizzare le reti neurali artificiali in Python.

CONOSCENZE:

Cos'è l'intelligenza artificiale.

Cos'è il machine learning.

Quali problemi tratta il machine learning.

Cosa sono le reti neurali.

ABILITA':

Saper costruire una rete neurale artificiale con Python al fine di portare a termine determinati task.

COMPETENZE:

Comprensione delle potenzialità che l'intelligenza artificiale e le reti neurali possono offrire.

○ Azione n° 3: Stage al DIMA 2024

Il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Genova apre le proprie porte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado per quattro giornate (dal 12 al 15 febbraio 2024, provvisoriamente) in presenza con lezioni di matematica extracurricolare (iscrizioni entro 30 novembre 2023)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale è scoprire cosa sia veramente la matematica, oltre il livello della scuola secondaria di secondo grado, per permettere a chi è interessato a proseguire i propri studi universitari nella suddetta disciplina di capire a cosa va incontro.

○ **Azione n° 4: Esperienze con i dati**

SMID - Statistica Matematica e trattamento Informatico dei Dati dell'Università degli Studi di Genova si spiega in cinque incontri, due su tematiche sociali e tre su dati e tecniche statistiche (iscrizioni entro metà dicembre)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere l'utilità della statistica per comprendere il mondo che ci sta intorno.

○ **Azione n° 5: Fisica al Museo Scientifico del Seminario**

Il progetto si propone di utilizzare i trecento strumenti della fisica dell'ottocento presenti nel Museo per meglio comprendere gli apparati sperimentali utilizzati nell'ambito delle indagini scientifiche, i loro principi di funzionamento e i principi che governano il loro funzionamento.

Destinatari: studenti del primo biennio.

Obiettivi

- Creare consapevolezza del ruolo e delle funzioni dei musei nell'opera di valorizzazione del patrimonio culturale.
- Formare la coscienza civica dei futuri cittadini attraverso la comprensione delle motivazioni che giustificano la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio.
- Comprensione delle funzioni e dell'organizzazione di un museo.
- Sperimentazione diretta di un'operazione di mediazione culturale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere gli sviluppi nella Fisica dell'Ottocento

Saper presentare conoscenze con linguaggio specifico

Sapersi porre davanti ad una organizzazione museale e saper gestire la presentazione di elementi di quest'ultima



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A. GIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - UN ORIZZONTE PER ESSERE FELICI**

1) Mesi di Ottobre – Novembre – Dicembre: Chi sono io?

Alla scoperta delle domande più radicali della nostra vita.

a) Io sono un corpo: sessualità e relazionalità. (invitare una persona che aiuti a parlare di questi temi in modo maturo)

b) Io ho una storia: dei volti, una casa, dei momenti che fanno parte del mio vissuto.

Gioco: disegniamo la nostra casa attuale e la nostra casa ideale.

c) Io abito in un territorio: alla ricerca delle radici della nostra città (tour di chiavari con lo storico Getto Viarengo)

d) Le radici della Cultura Cristiana: Il senso del Natale.

Idea di questa prima tappa: per orientarsi bisogna conoscersi e bisogna conoscere il mondo che ci circonda.

2) Mesi di Febbraio – Marzo: Orientarsi è fare delle scelte



- a) Gioco: componiamo la "strada delle nostre scelte", arrivare a dire che si possono fare scelte giuste a volte anche sbagliate.
- b) Incontro con ex alunni che hanno fatto scelte universitarie.
- 3) Mesi di Aprile – Maggio: Orientarsi è accorgersi che qualcosa di bello ci attrae
 - a) Siamo capaci di accorgerci della bellezza che ci circonda? Ciò che abbiamo lo percepiamo come un dono oppure come un ostacolo?
 - b) Film che aiuti a sviluppare questo tema
 - c) Lavoro sul percorso fatto nell'anno: aiutare i ragazzi a percepire le cose belle fatte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ai sensi del D.M.328 /22

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III - LA LEGALITA' E LE SUE**



SFACCELTATURE

Tale Progetto riguardante la riforma del PNRR dedicata all'orientamento scolastico è nello specifico dedicato alla classe 3° del Liceo Scientifico Sportivo "Gianelli Campus" con l'obiettivo di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Gli argomenti saranno svolti indicativamente durante il primo quadrimestre per un totale di 15 ore e le materie coinvolte saranno Diritto, Discipline Sportive/Scienze Motorie ed Italiano.

Di seguito le tematiche che verranno sviluppate:

Diritto:

- Riflessioni sul concetto di Legalità
- Lo Sport in Costituzione e la cultura del rispetto: lo Sport non è di pochi ma di tutti

Discipline Sportive/Scienze Motorie:

- Lo Sport come veicolo per attuare l'inclusione sociale

Italiano:

- Macchiavelli, Guicciardini: i meccanismi occulti del potere
- Dante: la politica della riv

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ai sensi del D.M.328 /22

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV -UN ORIZZONTE PER ESSERE FELICI

1) Mesi di Ottobre – Novembre – Dicembre: Chi sono io?

Alla scoperta delle domande più radicali della nostra vita.

- a) Io sono un corpo: sessualità e relazionalità. (invitare una persona che aiuti a parlare di questi temi in modo maturo)
- b) Io ho una storia: dei volti, una casa, dei momenti che fanno parte del mio vissuto.

Gioco: disegniamo la nostra casa attuale e la nostra casa ideale.

- c) Io abito in un territorio: alla ricerca delle radici della nostra città (tour di chiavari con lo storico Getto Viarengo)
- d) Le radici della Cultura Cristiana: Il senso del Natale.

Idea di questa prima tappa: per orientarsi bisogna conoscersi e bisogna conoscere il mondo che ci circonda.

2) Mesi di Febbraio – Marzo: Orientarsi è fare delle scelte

- a) Gioco: componiamo la “strada delle nostre scelte”, arrivare a dire che si possono fare scelte giuste a volte anche sbagliate.
- b) Incontro con ex alunni che hanno fatto scelte universitarie.

3) Mesi di Aprile – Maggio: Orientarsi è accorgersi che qualcosa di bello ci attrae



a) Siamo capaci di accorgerci della bellezza che ci circonda? Ciò che abbiamo lo percepiamo come un dono oppure come un ostacolo?

b) Film che aiuti a sviluppare questo tema

Lavoro sul percorso fatto nell'anno: aiutare i ragazzi a percepire le cose belle fatte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ai sensi del D.M.328 /22

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - LA NATURA DEL TEMPO

Questo progetto nasce dal nuovo percorso di orientamento che gli alunni del triennio dovranno fare e che coinvolge tutte le discipline. Alcune ore curricolari di materie quali fisica, filosofia, religione, verranno dedicate ad affrontare ambiti di ricerca e studio che conducano a spunti di riflessione, ad approfondimenti, a nuove vie di indagine gli studenti, al fine di delineare il proprio percorso e costruire il "capolavoro".

Fisica : Passato e futuro sono diversi. Cause precedono effetti. Il dolore segue la ferita, non la anticipa. Il bicchiere si rompe in mille pezzi e i mille pezzi non riformano il bicchiere. Il passato non possiamo cambiarlo; possiamo non avere rimpianti, rimorsi, ricordi di felicità. Il futuro invece è incertezza, desiderio, inquietudine, spazio aperto, forse destino. Il tempo



non è una linea con due direzioni eguali: è una freccia con estremità diverse:



E' questo che ci sta a cuore del tempo, più della velocità a cui passa. E' questo il cuore del tempo.

Cosa distingue il passato, e il suo essere stato, dal futuro, e il suo non essere ancora stato, fra le pieghe del meccanismo del mondo? Perché il passato ci è così diverso dal futuro?

La fisica del XIX e XX secolo si è scontrata con queste domande.

- Tempo assoluto e tempo relativo : Newton – Einstein
- Calore – Entropia – Boltzmann
- Tempo quantistico

Filosofia:

la rivoluzione di Anassimandro: il sapere del VI secolo: l'astronomia; i contributi di Anassimandro.

Ripensare Anassimandro dopo Einstein e Heisenberg

S. Agostino libro XI delle Confessioni

Religione : il "tempo" spiegato tramite il Vangelo

Tempo ed eternità: la concezione cristiana del tempo

la religione come tempo perso

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ai sensi del D.M.328 /22

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - UN ORIZZONTE PER ESSERE FELICI

1) Mesi di Ottobre – Novembre – Dicembre: Chi sono io?

Alla scoperta delle domande più radicali della nostra vita.

- a) Io sono un corpo: sessualità e relazionalità. (invitare una persona che aiuti a parlare di questi temi in modo maturo)
- b) Io ho una storia: dei volti, una casa, dei momenti che fanno parte del mio vissuto.

Gioco: disegniamo la nostra casa attuale e la nostra casa ideale.

- c) Io abito in un territorio: alla ricerca delle radici della nostra città (tour di chiavari con lo storico Getto Viarengo)d) Le radici della Cultura Cristiana: Il senso del Natale.

Idea di questa prima tappa: per orientarsi bisogna conoscersi e bisogna conoscere il mondo che ci circonda.

Approfondimento per la quinta: perché la malattia e la morte? Incontro con Don Mario, cappellano ospedale, in dialogo con lui.

2) Mesi di Febbraio – Marzo: Orientarsi è fare delle scelte



- a) Gioco: componiamo la "strada delle nostre scelte", arrivare a dire che si possono fare scelte giuste a volte anche sbagliate.
- b) Incontro con ex alunni che hanno fatto scelte universitarie.
- 3) Mesi di Aprile – Maggio: Orientarsi è accorgersi che qualcosa di bello ci attrae
 - a) Siamo capaci di accorgerci della bellezza che ci circonda? Ciò che abbiamo lo percepiamo come un dono oppure come un ostacolo?
 - b) Film che aiuti a sviluppare questo tema

Lavoro sul percorso fatto nell'anno: aiutare i ragazzi a percepire le cose belle fatte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ai sensi del D.M.328 /22

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Dalla finzione alla realtà: alla scoperta del film "The Help"**

Il progetto parte dalla visione del film "The Help", una storia emozionante tra realtà e finzione in cui viene presentato un tema molto importante: la segregazione razziale.



Attraverso un percorso di riflessione sulle tematiche principali e sul proprio contributo alla questione, terminerà con la creazione di un prodotto: scrivere un finale diverso. Come avrebbero reagito i nostri studenti al posto di quelle persone? La storia è ambientata nei primi anni Sessanta, in Mississippi dove un gruppo di cameriere capeggiate dalla coraggiosa Aibileen e supportate dalla aspirante scrittrice Miss Skeeter, una neolaureata bianca, decidono di raccogliere in un libro le testimonianze di alcune donne nere che hanno trascorso la loro vita al servizio delle ricche famiglie del sud. Un'iniziativa che sconvolgerà la comunità locale, destabilizzata da una collaborazione multirazziale alla pari. Si tratta, dunque, di due mondi a confronto: bianche borghesi razziste che si ripuliscono la coscienza donando un po' di denaro ai bambini poveri dell'Africa e donne nere costrette a sopportare trattamenti umilianti senza nessun supporto statale.

Il progetto verrà svolto in orario curricolare con obiettivi differenti:

- potenziare la lingua inglese (una parte verrà svolta in lingua)
- creare un coinvolgimento emotivo e immedesimazione
- stimolare la creatività
- educare alla libertà d'espressione
- riflettere sulla concezione di libertà e sulla diversa condizione sociale delle persone di colore
- Obiettivi trasversali: consapevolezza di sé, connessione multidisciplinare, imparare ad imparare

La metodologia didattica utilizzata sarà mista: una parte del progetto si svilupperà attraverso lezioni frontali, una parte, quella più operativa, con piccoli gruppi. Verrà utilizzata la LIM a disposizione della classe per la proiezione del film e programmi che si trovano sul Web per creare il prodotto finale. Verrà utilizzato per alcune ore il Laboratorio di informatica allo scopo di rendere autonomi gli studenti nella creazione del contenuto multimediale sotto la supervisione del docente.

Le discipline coinvolte sono Inglese e Storia. Per quanto riguarda la lingua straniera, il progetto ha connessioni con la programmazione curricolare poiché il potenziamento della lingua inglese può agevolare l'apprendimento della stessa durante l'orario scolastico e sviluppare autostima e fluidità nella comunicazione nella lingua straniera. Per ciò che si



riferisce a Storia, le tematiche affrontate nel film fanno parte del programma curricolare della classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ai sensi del D.M.328 /22



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO E COLLABORAZIONE CON LE AZIENDE

Il progetto si compone di una fase formativa che prevede un Corso sulla Sicurezza a basso rischio di 4 ore e una parte di carattere generale gestita e organizzata dalla scuola in collaborazione con enti pubblici e privati; essa ha carattere orientativo, formativo e informativo con uno sguardo allo scenario economico e sociale in cui i ragazzi andranno ad inserirsi; è concepita in un'ottica triennale secondo la seguente scansione:

GENERICA OBBLIGATORIA:

- CLASSI TERZE: Formazione sicurezza 4 ore on-line,
- CLASSI QUARTE: Curriculum europeo, simulazione di colloqui.
- CLASSI QUINTE: Orientamento

a. a. SPECIFICA OBBLIGATORIA: legata alle singole progettualità e alla definizione delle competenze nei singoli consigli di classe anno per anno. Sono previsti all'interno dei progetti momenti di formazione di durata variabile strettamente legati ai percorsi. Nel caso di stage che prevedano situazioni di lavoro specifiche è richiesta all'ente ospitante una formazione specifica sulla sicurezza.

b. FACOLTATIVA

Formazione per acquisizione competenze in Lingua Straniera:

- English in action.
- Ministay Linguistico
- Soggiorno linguistico estivo
- Corsi PET, FIRST, ADVANCED



Formazione competenze informatiche (ECDL)

c. ESPERIENZE SPOT

Partecipazione occasionale a Convegni, Mostre, Meeting, Formazione on line, iniziative la cui valenza formativa sia riconosciuta dalla scuola.

P Per la Parte specifica Obbligatoria, alla luce delle Linee Guida allegate al D.M. 774/2019, emerge la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Dream Big, Fly High: The English language as a bridge for your Dream Job

Il percorso è formato da 9 unità per un totale di 20 ore ed è organizzato dall'Università di Urbino. Nel primo modulo introduttivo, gli studenti partiranno ragionando sul perché non devono temere gli errori. Attraverso le unità successive, gli sarà chiesto di raccontare se stessi e la propria storia, dare voce a ciò che credono e spiegare cosa è importante per loro. Si guarderanno dentro e si chiederanno cosa sanno fare, cosa vorrebbero imparare, e cosa gli piacerebbe fare con le loro vite; leggeranno e ascolteranno le storie di altri giovani che hanno trovato il coraggio di esprimersi, di dare voce alle loro idee protestando contro le ingiustizie, e di sfruttare la propria creatività e le lingue straniere per crearsi un futuro. Leggeranno e ascolteranno le storie di altri giovani che hanno partecipato al programma Erasmus e che hanno trovato lavoro all'estero, o che viaggiano per il mondo svolgendo lavori presso aziende italiane grazie alle porte aperte dalla lingua inglese. Agli studenti sarà chiesto di preparare un portfolio di attività, cominciando con un manifesto di protesta e la creazione di cartelli informativi e creativi, e in cui scriveranno di se stessi e delle caratteristiche che li rendono unici e speciali; Impareranno a preparare un curriculum in inglese, a descrivere le proprie abilità in termini di hard skills e soft skills, a ragionare su come affrontare un colloquio di lavoro o per una borsa di studio, e ragioneranno su diversi modi di immaginare il proprio futuro lavorativo: inseguendo i propri sogni, oppure identificando come loro potrebbero dare il loro contributo a risolvere problemi nelle loro comunità e nel mondo. Infine, conosceranno dei giovani imprenditori e lavoratori che usano l'inglese per essere in contatto con un mondo nuovo in modo emozionante e motivante, e vedranno come si crea un semplice business plan per proporre una propria idea imprenditoriale.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

verifica finale Indicare gli strumenti e le modalità per: la valutazione dell'alunno:

l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo l

l'accertamento delle competenze.

Verifica della realizzazione del progetto:

l la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti

● LA TUTELA DELLO SPORTIVO : prevenzione all'infortunio e coperture assicurative"

. Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad una attenta analisi dei rischi a cui si può incorrere praticando attività sportiva, ovvero l'accettazione dell'incognita di subire o produrre danni che rientrano tra gli eventi possibili di una normale attività agonistica.

2. Attraverso il suddetto PCTO gli studenti della classe V del Liceo Scientifico Sportivo "Gianelli



Campus", potranno entrare a contatto con professionisti del settore assicurativo e riabilitativo, sperimentare in azienda le competenze e nozioni apprese a scuola durante le ore di insegnamento di Diritto ed Economia dello Sport.

3. Tale progetto, oltre a realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro, favorisce l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali.

classe quinta coinvolta

L'alternanza scuola-lavoro è articolata in fasi progressive: a partire dalla comunicazione e dalla condivisione con gli alunni, culmina nell'esperienza pratica e si conclude con la rielaborazione dell'esperienza realizzata.

Il progetto è calibrato tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- Presentazione della tematica a cura della docente di Diritto ed Economia dello Sport Prof.ssa Elisa Vaccarezza (2 h)
- Incontro formativo relativo alle coperture assicurative degli sportivi a cura dello specialista in assicurazioni Sig. Nicola Zolezzi (2 h)
- Approfondimento sul tema della prevenzione fisica dello sportivo a cura della Dott.ssa Domitilla Zolezzi (2h)
- Esperienza in azienda presso Studio Fisiokinesiterapico Riattiva di Lavagna (dalle 4 alle 12 ore)

● LA REGOLA DEL 10 - SPORT E DIRITTO

il progetto è strutturato in incontri con un avvocato impiegato presso la società sportiva ENTELLA di Chiavari che presenta agli studenti del triennio tematiche quali:

- dilettantismo e [professionismo: risvolti](#) economici e di diritto
- la società sportiva nel mercato
- tra le parti del lavoro sportivo
- ci vediamo in tribunale
- il giudizio sportivo



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FACCIAMO LUCE

Questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta. L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale. L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 20 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast.



Ciascun modulo si conclude con un test di verifica; indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

20 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast, verifiche di apprendimento al termine di ciascun modulo e al termine del progetto produzione di un elaborato/video

verifica finale

Indicare gli strumenti e le modalità per:

la valutazione dell'alunno:

- ☐ l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo
- ☐ l'accertamento delle competenze.



Verifica della realizzazione del progetto:

□ la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti

● MATIKE' IMPARIAMO A DIVULGARE LA SCIENZA

Il corpo studentesco dovrà realizzare un video di divulgazione scientifica su un tema a scelta, online in collaborazione con esperti del Dipartimento di Matematica e il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Genova, da fine novembre 2023 a 1 giugno 2024 (iscrizioni entro metà novembre 2023).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Fase – Progettazione e organizzazione

2 h - Scelta dell'argomento



II Fase - Realizzazione del progetto

20 h -Scrittura sceneggiatura

8h - Girare il materiale

10 h- Montaggio

10 h - Incontri con esperti

10 h -Final cut

III Fase - verifica finale

Indicare gli strumenti e le modalità per:

la valutazione dell'alunno:

□ l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo

□ l' accertamento delle competenze.

Verifica della realizzazione del progetto:

□ la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti

● Pronti, lavoro.....VIA!

E' il nuovo percorso PCTO della FEduF, realizzato in collaborazione con il Gruppo Unipol, che nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale attraverso argomenti di assoluta attualità: dal primo approccio con il mondo del lavoro alla sicurezza di un contratto "in chiaro", dalla previdenza di base a quella complementare, dalla scelta di un lavoro dipendente o autonomo alla cultura assicurativa.

Il percorso, disponibile sulla piattaforma "Educazione Digitale", prevede 20 ore di lavoro con una



prima parte di apprendimento online in elearning e una successiva fase operativa. "Pronti, lavoro...VIA!", mediante 11 lezioni in e-learning e un project work a esse collegato, affronta i seguenti argomenti:

LEZIONE 1. Il primo approccio con il mondo del lavoro

I contenuti del presente capitolo sono stati curati da Avv. Federico Fratantonio e Avv. Elena Balestrieri

È importante che i ragazzi arrivino preparati alla scelta tra università e lavoro per intraprendere il proprio percorso in maniera consapevole. Il modulo presenta gli aspetti fondamentali da tener presente fin dalle prime esperienze lavorative utili anche a chiarire meglio le differenze tra lavoro dipendente o autonomo: l'importanza di un impiego regolare, la sicurezza sul lavoro, la retribuzione e la sua composizione, i contributi per la pensione.

LEZIONE 2. Lavoro dipendente. Inizio a cercare lavoro

I contenuti del presente capitolo sono stati curati da Unimpiego

Il modulo presenta una panoramica sui principali canali attraverso i quali passa la ricerca di un impiego: da quelli tradizionali a quelli 2.0, prestando attenzione alla stesura del Curriculum Vitae e alla capacità di affrontare un colloquio di lavoro. Seguono poi approfondimenti sulle tipologie contrattuali e sulle sicurezze di un contratto in chiaro (l'assicurazione INAIL, le tutele...) e sulle implicazioni dal punto di vista previdenziale per ciascun lavoratore: a chi si versano i contributi e a cosa servono, cosa è e perché è importante la previdenza complementare.

LEZIONE 3. Lavoro autonomo. Mi creo il mio lavoro

I contenuti del presente capitolo sono stati curati da Unimpiego

Il modulo presenta spunti utili:

- per coloro che hanno un'idea e la vogliono coltivare facendone il proprio lavoro e trasformandola in un'impresa. Vengono illustrati i 4 passi principali: l'idea, il business plan, i canali di finanziamento, la comunicazione;
- per coloro che vogliono intraprendere la libera professione, con iscrizione all'albo o freelance. Quali sono le differenze, anche dal punto di vista previdenziale? Come si apre la partita iva? Come gestire al meglio i propri guadagni?

LEZIONE 4. La previdenza complementare: per oggi e per domani



I contenuti del presente capitolo sono stati curati dalla Prof.ssa Ornella Ricci

Il modulo affronta un tema, quello della previdenza complementare, che ai ragazzi sembra distante, seppure strettamente connesso e connaturato a quello del lavoro. È importante, quindi, che fin dal primo ingresso nel mondo del lavoro i ragazzi si pongano la questione della costruzione del proprio futuro economico attraverso la previdenza complementare. Per questo serve sapere in che cosa consiste, come funziona, quali sono le agevolazioni e i vantaggi.

LEZIONE 5. Rischio e Assicurazione

I contenuti del presente capitolo sono stati curati da UnipolSai

Il modulo pone i ragazzi e le ragazze di fronte a una tematica di necessaria riflessione: il concetto di imprevisto e rischio, insito nella vita privata e professionale di ciascuno, in ogni momento della propria esistenza. Partendo da questo arg percorso che parte dalla storia, per arrivare al diritto e alla comprensione del funzionamento di questo settore dell'economia.

LEZIONE 6. Raccolta e monitoraggio dei contributi Intervengono Elisa Lupo e Marco Sciolli, co-founder Starting Finance Quando è giusto cominciare a pensare alla pensione? In questa prima puntata si introduce una riflessione su cosa sia la pensione oggi e su come si sia evoluta nel tempo in relazione ai cambiamenti avvenuti nel panorama lavorativo: oggi è indispensabile, infatti, "attivarsi per costruirla".

LEZIONE 7. Stima e pensione futura Intervengono Elisa Lupo e Federico Ronzoni, youtuber, tiktokker e fondatore di Turtle Road "Cosa farai da grande?" è una delle domande che spesso viene rivolta ai giovani, mentre, invece, è inusuale domandare o domandarsi quale sarà la propria pensione futura. Questa puntata verte sull'importanza della programmazione previdenziale, alla luce dell'estensione della vita post-lavorativa degli individui.

LEZIONE 8. Pensione integrativa Intervengono Elisa Lupo e Ami F., bancaria e content creator In questa puntata Ami F. racconta il suo ruolo di bancaria, ma soprattutto quello che svolge sulla sua pagina social Pecuniamì", nella quale diventa l'amica bancaria che fornisce una valida guida per orientarsi in una corretta e proficua gestione del denaro. LEZIONE 9. Anticipazioni sulla pensione Intervengono Elisa Lupo e Lorenzo Luporini (aka Lupo), volto e voce di Venti Come realizzare un sogno o riparare a un imprevisto? Durante questo episodio viene approfondito il ruolo del fondo pensione, che è, in realtà, contrariamente a quanto si possa pensare uno strumento molto flessibile, che può diventare un vero e proprio cuscinetto paraurti nei momenti economicamente più impegnativi delle nostre vite. LEZIONE 10. Leve fiscali Intervengono Elisa Lupo e Davide Marelli, fondatore di Pillole di Economia In questo podcast si affronta il



meccanismo della tassazione sulla pensione attraverso esempi concreti e semplici e si approfondisce la tipologia di agevolazioni previste per i fondi pensione e per la previdenza complementare.

LEZIONE 11. Modi per andare in pensione

Intervengono Elisa Lupo e Maura Gancitano, filosofa e fondatrice di Tlon.

In questa puntata Maura Gancitano si racconta e esplora che cosa possa significare andare in pensione ed avvia una riflessione sull'educazione finanziaria approfondendone sia gli aspetti legati alla pianificazione del futuro sia quelli legati al sogno e alla scoperta dell'ignoto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

A ciascun modulo è collegato un TEST DI VERIFICA. Il superamento del TEST è indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della prima fase di e-learning, i ragazzi e le ragazze dovranno condurre un'attività individuale: il Project Work, la cui validazione spetterà all'insegnante.

● PROGETTO MOTRICITA'

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'attività sportiva, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di: concorrere allo sviluppo di



coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse; favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie; costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili. I nostri alunni della classe IV si cimenteranno quindi nel proporre attività motorie e giochi ai bambini della Scuola dell'Infanzia "G.B della Torre". Questo permetterà loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il loro percorso di studi.

I Fase – Progettazione e organizzazione

Durata: da Ottobre a Dicembre Ore Attività

Da chi viene svolta

4 h Progettazione delle attività da svolgere

II Fase – Realizzazione del progetto:

Formazione In Aula

Durata: da Dicembre a Febbraio

Ore Contenuto del Modulo formativo Docente (risorse interne o esterne)

1 La motricità e la psicomotricità Chiara Podestà

1 Capacità condizionali Chiara Podestà

1 Capacità coordinative Chiara Podestà

3 La teoria delle fasi sensibili Chiara Podestà

2 Esempi pratici di attività

Fase operativa

(Stage, laboratorio, contesto applicativo...)

Durata: da Febbraio a Maggio



Attività Docente responsabile/tutor interno 15-20 ore totali

Attività pratica in palestra proposta dagli studenti della classe IV

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica finale:

Indicare gli strumenti e le modalità per:

la valutazione dell'alunno:

- l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo
- l'accertamento delle competenze.

Verifica della realizzazione del progetto:

- la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti.



● VICTORIA LIBERTAS BASKET - LO SPORT BUSINESS

Il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere agli alunni le realtà professionali che stanno dietro le grandi società sportive. Nel caso specifico verrà esplorata l'area riguardante pubblicità, marketing e sponsor attraverso incontri online con la società sportiva Victoria Libertas Basket. Successivamente verrà indetto un concorso esterno in cui i ragazzi dovranno cimentarsi nella creazione di uno slogan pubblicitario accattivante. I vincitori avranno la possibilità di passare una giornata all'interno della società sportiva dove incontreranno atleti, l'allenatore e tutto lo staff tecnico a cui potranno rivolgere domande e curiosità.

Obiettivo:

Conoscere le varie realtà professionali che ruotano all'interno di una società sportiva, con focus sul settore pubblicitario.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

– Verifica finale:

Indicare gli strumenti e le modalità per:

la valutazione dell'alunno:

□ l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo

□ l'accertamento delle competenze.

Verifica della realizzazione del progetto:

□ la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti

● PROGETTO CAMBRIDGE: Corso PET, FIRST, ENGLISH C1

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge. Sono previsti tre corsi pomeridiani tenuti da docenti madrelingua (in particolare, provenienti dal Liceo Da Vigo) per piccoli gruppi di studenti, volti alla preparazione e alla certificazione linguistica PET, FIRST e ENGLISH C1 che corrispondono, rispettivamente, ai livelli B1, B2 e C1 del Quadro Comune Europeo delle Lingue.

Gli obiettivi generali sono l'acquisizione di una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta attraverso gli incontri con le docenti madrelingua e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità proprio attraverso l'interrelazione con un parlante nativo. Inoltre, tra gli ulteriori obiettivi troviamo: incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua e della cultura inglese e incentivazione della formazione permettendo la certificazione di valere anche in un contesto futuro di lavoro.

I corsi vengono svolti in orario extracurricolare da docenti non appartenenti all'Istituto. Tuttavia il potenziamento della lingua inglese può agevolare l'apprendimento della stessa durante l'orario scolastico e sviluppare autostima e fluidità nella comunicazione nella lingua straniera.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti potranno accedere alle sessioni di esami previsti dalla sede di Genova delle Certificazioni Cambridge che si svolgeranno presso la scuola ospitante nei mesi di maggio - giugno 2024.

● Esperienze con i dati

SMID - Statistica Matematica e trattamento Informatico dei Dati dell'Università degli Studi di Genova si spiega in cinque incontri, due su tematiche sociali e tre su dati e tecniche statistiche (iscrizioni entro metà dicembre)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo

Accertamento delle competenze.

Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti

● Stage al DIMA

Il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Genova apre le proprie porte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado per quattro giornate (dal 12 al 15 febbraio 2024, provvisoriamente) in presenza con lezioni di matematica extracurricolare (iscrizioni entro 30 novembre 2023)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dell'alunno:

Osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo

Accertamento delle competenze.

Verifica della realizzazione del progetto:

Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto “Inclusione: Alunni con DSA e BES”

Questo progetto risponde all'esigenza di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di successo scolastico e personale, attraverso l'eliminazione degli eventuali ostacoli nati da difficoltà o disturbi dell'apprendimento e del comportamento o da svantaggi socio-culturali-familiari. Agli alunni BES o DSA si desidera offrire le condizioni per l'acquisizione di competenze cognitive, relazionali ed emotive tramite l'utilizzo degli strumenti compensativi tecnologici e non. Alle famiglie si vuole fornire supporto e indicazioni sull'iter diagnostico e sull'uso degli strumenti compensativi. Infine tramite azioni di formazione e divulgazione della normativa vigente e delle buone prassi didattiche si vuole sensibilizzare e rendere sempre più abili i docenti dell'istituto nell'individuazione e nella gestione degli alunni BES e DSA e più incisivi nell'azione educativo-didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La nuova gestione del Liceo ha dato una impostazione totalmente rinnovata al progetto educativo, ha evidenziato nella stesura del PTOF traguardi ambiziosi riguardo all'ampliamento dell'offerta formativa, alla attivazione di curricoli per competenze e alla formazione docenti. La scelta dei risultati scolastici è dettata dalla necessità di consolidare nel triennio saperi forti,



autonomia e capacità critiche che concorrano a dare sostanza alle valutazioni dei docenti. La scelta come priorità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali è dettata dalla necessità nel prossimo triennio di allineare il nostro liceo con i risultati del nord-ovest e quindi migliorare in maniera sostanziale le performance degli studenti in italiano, matematica e inglese secondo traguardi ben definiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica
	Robotica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Polivalenti
Strutture sportive	Palestra
	Campo Esterno

● Esami Cambridge: Corso PET e FIRST

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge. Sono previsti due corsi pomeridiani tenuti da docenti madrelingua (in particolare, provenienti dal Liceo Da Vigo) per piccoli gruppi di studenti, volti alla preparazione e alla certificazione linguistica PET e FIRST, che corrispondono, rispettivamente, ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo delle Lingue. Gli obiettivi generali sono l'acquisizione di una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta attraverso gli incontri con le docenti madrelingua e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità proprio attraverso l'interrelazione con un parlante nativo.



Inoltre, tra gli ulteriori obiettivi troviamo: incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua e della cultura inglese e incentivazione della formazione permettendo la certificazione d valere anche in un contesto futuro di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguisticocomunicative educativo e lavorativo. □ Fare domanda per un colloquio di lavoro e fare un colloquio di lavoro per una posizione nel proprio campo di conoscenze. □ Parlare delle proprie abitudini riguardo ai programmi televisivi e ai programmi preferiti. □ Descrivere la propria educazione scolastica ed eventuali programmi per un futuro professionale. □ Parlare della musica preferita e di tendenze musicali ed organizzare una serata per ascoltare musica dal vivo. □ Conversare su come mantenere uno stile di vita sano e offrire e ricevere consigli sulle abitudini più salutari. □ Parlare di relazioni sentimentali e di uscire con qualcuno, inclusi gli incontri con altri utenti dei social media. □ Andare in un ristorante, ordinare cibo, fare I Conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) in lingua inglese a livello intermedio (B1/B2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Prove INVALSI di Italiano e Matematica

Il progetto si pone come scopo quello di preparare gli studenti ad affrontare efficacemente gli studenti alle prove Invalsi di grado decimo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscenze: - ripasso di conoscenze acquisite durante il percorso scolastico nei vari ambiti della matematica; - grammatica dell'italiano; - capacità di approccio critico alla lingua; - analisi autonoma e critica di un testo letterario. Abilità: - sviluppo capacità argomentative logico-matematiche tramite forme dimostrative e conoscenze pertinenti alla tesi in oggetto; - uso dei diversi registri linguistici; - individuazione e conoscenza delle norme del corretto italiano; - capacità di analizzare criticamente un testo. Competenze: - la comprensione della lettura; - la riflessione sulla lingua; - uso della tecnologia e dei dispositivi elettronici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese

Accertare attraverso prove computer based i livelli delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti corrispondenti al Quadro di Riferimento, ispirato a sua volta alle Indicazioni nazionali e



Linee guida del MIUR per quanto riguarda Matematica e Italiano; per l'Inglese invece si fa riferimento al CEFR – Common European Framework of Reference for Languages. La prova di Italiano presenta, per la comprensione della lettura, diversi documenti, letterari e non, sui quali gli studenti sono chiamati a lavorare rispondendo a una serie di quesiti che riguardano in particolar modo la comprensione di tali testi; per la riflessione sulla lingua i quesiti andranno ad indagare le competenze di osservazione e analisi dei nodi linguistici ritenuti più significativi. La prova di matematica comporta lo svolgimento di problemi di logica oltre che di matematica, così da valutare la comprensione dei fenomeni e la capacità di ragionare dei ragazzi. La prova di inglese, infine, comprende una comprensione scritta (reading comprehension) con testi di varia natura, scientifici, letterari, di intrattenimento e una prova di ascolto che riguarda in particolare la conoscenza della lingua rispetto a tematiche quotidiane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscenze □ Grammatica dell'italiano (acquisita durante l'obbligo scolastico); □ capacità di approccio critico alla lingua; □ analisi autonoma e critica di un testo letterario; □ analisi autonoma e critica di un testo non letterario; □ ripasso di conoscenze acquisite durante il percorso scolastico nei vari ambiti della matematica; □ Grammatica Inglese (le principali regole di uso comune); □ Il lessico legato ai principali aspetti della vita quotidiana; Abilità □ Uso dei diversi registri linguistici; □ individuazione e conoscenza delle norme del corretto italiano; □ capacità di analizzare criticamente un testo; □ sviluppo capacità argomentative logico-matematiche tramite forme dimostrative e conoscenze pertinenti alla tesi in oggetto; □ Comprendere un testo scritto in lingua straniera e rispondere a delle domande aperte e/o chiuse riguardanti esso; □ saper decodificare e comprendere la lingua straniera parlata in contesti non accademici; Competenze: □ La comprensione della lettura; □ la riflessione sulla lingua; □ uso della tecnologia e dei dispositivi elettronici; □ comprendere un testo scritto e parlato in lingua straniera; □ Verifica della competenza di lettura e delle conoscenze e



competenze grammaticali in lingua straniera.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● “La stabilità monetaria, il bilancio pubblico e il Recovery Plan

incontro formativo di due ore (indicativa con le classi del triennio relativamente a “La stabilità monetaria, il bilancio pubblico e il Recovery Plan” trattando le seguenti tematiche: -inflazione ed effetti sulle famiglie -relazione tra politica monetaria e politica fiscale -progetti in Liguria attuativi del PNRR Il progetto è promosso dal Lions club International-Distretto 108Ia2 ed interverrà all'incontro un esperto della Banca d'Italia sede di Genova. Successivamente vi potrebbe essere la possibilità di richiedere la preparazione di materiale visivo da parte di uno o più studenti relatori su un aspetto delle slides lasciate dal formatore al fine di essere esposte ad un convegno di presentazione dei lavori delle scuole partecipanti a Genova nella sala di rappresentanza di Palazzo Tursi, verso fine marzo 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Il Progetto vuole stimolare negli studenti la formazione finanziaria per comprendere meglio gli aspetti economici del presente e conoscere meglio i Progetti europei che li coinvolgeranno nel loro percorso professionale e di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● SCUOLA & SPORT/CONSERVATORIO

Il piano educativo personalizzato in oggetto è rivolto a tutti gli studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico (o studio di uno strumento musicale) con un impegno giornaliero documentato (almeno quattro pomeriggi con un impegno giornaliero di almeno due ore) e gare ed esami da sostenere in corso d'anno. Coniugare impegni scolastici e sportivi o di strumento musicale non è sempre facile e talvolta il doppio impegno è fonte di disagio psicologico e scolastico. Lo scopo del piano è quello di consentire allo studente di poter concordare con i docenti dei rispettivi Consigli di classe una programmazione delle verifiche in modo da poter organizzare i tempi in modo ottimale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

o Consentire agli studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico o frequentano il Conservatorio e che presentano difficoltà nel conciliare il doppio impegno di ottimizzare la loro preparazione scolastica e la loro formazione e di raggiungere gli obiettivi della programmazione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO RECUPERO E SOSTEGNO

2. Le attività di sostegno e i recuperi dovranno essere indirizzati a colmare le lacune o a rispondere a carenze relativamente a: • motivazione • metodo di studio • carenze di base • difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite 3. Gli interventi, previa delibera del C.d.C., saranno attivati sottoforma di: • moduli aggiuntivi, in presenza e a distanza, derivanti dalla flessibilità didattica • studio assistito attraverso l'utilizzo delle piattaforme. • recupero, in presenza o a distanza, nell'ambito del percorso curricolare delle discipline. • corsi di recupero extracurricolari pomeridiani e/o antimeridiani anche in videoconferenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

interventi rapidi e significativi sulle lacune degli studenti in quattro fasi dell'anno scolastico che dovrebbero condurre al successo formativo anche degli studenti più deboli. 5. L'attività di recupero e di sostegno sarà realizzata nelle seguenti fasi: S.O.S. Scuola : progetto di sostegno tempestivo indirizzato agli alunni della classe prima che necessitano di prerequisiti mancanti indispensabili per l'apprendimento, agli alunni stranieri e agli alunni provenienti da altri indirizzi o sedi scolastiche, organizzato con attività di studio guidato. Tutor a scuola: progetto di sostegno rivolto agli alunni delle classe seconda di matematica e di italiano. I FASE: dal 1 dicembre al 20 gennaio 2023 Nei C.d.C. di novembre saranno avviati al recupero o svolgeranno attività di sostegno tutti gli alunni la cui preparazione non risulta sufficiente, secondo le modalità ritenute più idonee. Saranno utilizzati prioritariamente recuperi curricolari (utilizzando i moduli aggiuntivi)/ studi assistiti. II FASE: dal 6 febbraio al 30 marzo 2023 Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono previste attività di recupero e di sostegno sottoforma di: - Settimana di recupero/ potenziamento intensivo in orario curricolare a classi aperte - Studio assistito/sportelli - recupero nell'ambito del percorso curricolare delle discipline - corsi di recupero extracurricolare pomeridiani e/o antimeridiani per tutti gli alunni avviati dal C.d.C. In linea di massima gli studenti con carenze non gravi saranno proposti per attività di recupero curricolare e studio individuale o assistito, quelli con carenze gravi, oltre che per attività di recupero curricolare, anche per corsi di recupero extracurricolari/sportelli. III FASE: dal 12 aprile al 26 maggio 2023 Nei C.d.C. di fine marzo saranno individuati gli alunni insufficienti nelle prime verifiche del secondo quadrimestre e saranno utilizzati prioritariamente recuperi curricolari (utilizzando i moduli aggiuntivi)/studi assistiti Si privilegeranno, in questa fase, i corsi di potenziamento nelle materie di indirizzo mirati al superamento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato con relativo recupero delle lacune pregresse ove necessario. IV FASE: estiva presumibilmente dal 14 al 30 giugno 2023 Nello scrutinio finale saranno individuati i nominativi degli alunni con sospensione di giudizio e saranno attivati corsi di recupero e/o sportelli. N.B. Nelle prime tre fasi le ore di recupero extracurricolare saranno integrate con attività di recupero curricolare. 6. Tutte le attività di recupero saranno debitamente documentate su un apposito



registro nel caso di corso extracurricolare e sul giornale di classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Educare alla sessualità consapevole

E' un periodo pieno di contrasti riguardanti il sesso, quello in cui viviamo. L'attività mediatica espone a continui stimoli sessuali: dai media viene proposta una sessualità ostentata, volgarizzata, inflazionata, disallineata a quello che intimamente viene idealizzato. Di contro, si proviene da una cultura che ha un antico e radicato senso "sessuofobico": pur inconsciamente si è pieni di moralismi, pregiudizi, paure e blocchi. Dall'eccessiva rigidità, mascherata da moralità, all'eccessiva ostentazione, mascherata da apertura mentale, è mancato e continua a mancare il fattore educativo, il fattore confronto e dialogo aperto, rispetto ad una tematica spontanea e naturale. La sessualità è una delle principali porte d'accesso a disposizione per lo sviluppo della consapevolezza dell'individuo, per la crescita personale e relazionale. Avere un'idea sana e consapevole della sessualità permette di preservare non solo il benessere fisico e psicologico come individuo, ma anche il benessere delle relazioni interpersonali che si avvicenderanno nel corso della vita. Le tematiche affrontate saranno le seguenti: contraccezione, malattie a trasmissione sessuale, accettazione di sé e degli altri, rispetto e libertà sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenze: - Contraccezione; - Malattie sessualmente trasmissibili; - Libertà sessuale. Abilità: - Individuazione e valutazione di situazioni potenzialmente "pericolose" per il benessere psicofisico delle persone. Competenze: Comprensione del rispetto verso di sé e verso gli altri; Comprensione ed accettazione del diverso da sé.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Tennis a scuola

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo del tennis. Sarà strutturato in 15 moduli (primavera) in cui gli alunni si cimenteranno sia con la parte pratica della disciplina, ma impareranno a conoscere anche tutti gli aspetti tecnici e tattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi generali del progetto riprendono quelli della Scuola e quelli specificati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto ha la finalità di indirizzare i ragazzi alla pratica di attività ludico-sportive sotto forma di gioco-sport con l'intento di promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del ragazzo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili ed all'inclusione sociale; potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polivalenti

Strutture sportive

Palestra

Campo Esterno



● Il fenomeno delle new addiction: le dipendenze senza sostanza

Con il termine “new addiction” si fa riferimento ad una vasta gamma di condotte disfunzionali nelle quali l’oggetto di dipendenza non è una sostanza ma un comportamento o un’attività lecita e socialmente accettata. Il progetto si pone di approfondire la tematica e offre spunti di riflessione sulla propria vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti prenderanno atto di queste nuove dipendenze “senza sostanza” e rifletteranno sulle proprie condizioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica



● Esempi pratici di applicazione delle biotecnologie

La biotecnologia rimanda alle conoscenze naturalistiche dell'umanità intera. Conoscenze messe, poi, in pratica grazie all'evoluzione, nel corso di millenni e di secoli, della scienza e della tecnica. Due gli impieghi storici: alimentazione e cura della salute. Ma di strada la ricerca ne ha fatta e, oggi, i campi di applicazione sono molteplici - Biotecnologie mediche (farmaceutiche e veterinarie), Biotecnologie agrarie, Biotecnologie alimentari, Biotecnologie industriali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie marine, Biotecnologie bioinformatiche e nanobiotecnologie, Biotecnologie legali ed etiche, Biotecnologie divulgative - con un numero di imprese biotech aumentato in modo significativo. A cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre la classe affronterà la tematica delle biotecnologie mediante spiegazioni frontali e visione di video. Successivamente ognuno di loro dovrà approfondire, consultando diverse fonti, un ambito applicativo (industriale, farmaceutico, cosmetico, sanitario, ecc..) e produrre apposita presentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo sarà principalmente quello di avvicinare gli studenti al mondo scientifico, alla ricerca scientifica, alla stesura e alla lettura, nonché comprensione, degli articoli scientifici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Scienze**

Aule

Aula generica

● Aspetti Meteorologici – Visita al Museo Leonardini di Chiavari

Conoscere cos'è la meteorologia e capire come si interpretano le previsioni del tempo è importante perché gli eventi atmosferici condizionano la vita di ciascuno di noi, dalla scelta del mezzo con cui andare al lavoro o a fare una gita fuori porta, al risparmio energetico in inverno, alla protezione civile durante eventi meteo estremi in un territorio come il nostro affetto dal dissesto idrogeologico. Il progetto prevederà una parte teorica, volta a fornire le conoscenze di base di cui sopra, una parte applicativa di elaborazione dati derivanti dalle stazioni meteorologiche dislocate sul territorio e una visita al Museo Leonardini di Chiavari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere gli aspetti fondamentali e sviluppare la capacità di analisi critica.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Scienze**



Aule

Museo

● Teatro, movimento, danza, corpo ed emozioni

Obiettivo primario deve e dovrebbe essere senza dubbio alcuno il lavoro sul corpo, sulla sua percezione nello spazio, sul respiro e sulla consapevolezza dello spazio che "occupiamo". Saranno due incontri finalizzati a: consapevolezza nel respiro, movimento, psico-motricità, creatività e improvvisazione artistica e teatrale, fantasia, gioco di squadra, lavoro su timidezza, empatia, sensibilità, rabbia, emozioni positive e negative in generale: come riconoscerle, dove riconoscerle, come sentirle e imparare a gestirle in modo SANO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenze: Espressione corporea Gioco di ruoli Le emozioni Abilità: Sapersi mettere in gioco, fare squadra e lasciarsi conoscere da se stessi e dagli altri Competenze: Affinare l'intelligenza emotiva e la comprensione dell'altro; lavorare sulla mia consapevolezza emotiva, su come mi muovo e come le emozioni si manifestano nel corpo, come respiro, chi sono e cosa sto facendo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Teatro, movimento, danza, corpo ed emozioni

Obiettivo primario deve e dovrebbe essere senza dubbio alcuno il lavoro sul corpo, sulla sua percezione nello spazio, sul respiro e sulla consapevolezza dello spazio che "occupiamo". Saranno due incontri finalizzati a: consapevolezza nel respiro, movimento, psico-motricità, creatività e improvvisazione artistica e teatrale, fantasia, gioco di squadra, lavoro su timidezza, empatia, sensibilità, rabbia, emozioni positive e negative in generale: come riconoscerle, dove riconoscerle, come sentirle e imparare a gestirle in modo SANO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenze: Sistema Nervoso Tecniche di rilassamento La mindfulness Abilità: Prendere consapevolezza di sé e di che ci circonda Competenze: Lavorare sulla propria consapevolezza emotiva, sulle emozioni che si manifestano nel corpo, come respiriamo, chi sono e cosa sto facendo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Nuoto biennio

Spesso alcuni ragazzi non raggiungono un livello di alfabetizzazione acquatica sufficiente a farli considerare non a rischio in “acque alte” anche se per il nostro territorio si tratta di una minoranza di popolazione. La scuola inoltre punta alla valorizzazione delle risorse messe a disposizione dal territorio. Per le classi del primo biennio verranno organizzati 3 incontri presso la società sportiva Chiavari Nuoto. I ragazzi si cimenteranno con gli sport acquatici dove apprenderanno le basi del nuoto e dei principali stili (dorso, delfino, rana e stile libero). Per le classi del primo biennio gli incontri saranno gratuiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenze: L'ambiente acquatico e la piscina Il concetto di acquaticità Gli stili del nuoto Abilità: Consolidare l'acquaticità degli alunni e approcciarsi agli stili del nuoto Competenze: Acquisire autonomia nel nuoto in superficie e padronanza delle tecniche di nuoto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Nuoto triennio

Spesso alcuni ragazzi non raggiungono un livello di alfabetizzazione acquatica sufficiente a farli considerare non a rischio in "acque alte" anche se per il nostro territorio si tratta di una minoranza di popolazione. La scuola inoltre punta alla valorizzazione delle risorse messe a disposizione dal territorio. Per le classi del primo biennio verranno organizzati 3 incontri presso la società sportiva Chiavari Nuoto. I ragazzi si cimenteranno con gli sport acquatici dove apprenderanno le basi del nuoto e dei principali stili (dorso, delfino, rana e stile libero) e ne affineranno la tecnica. Approcceranno anche altre tipologie di sport acquatici come la pallanuoto. Per le classi del triennio l'attività è a pagamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenze: L'ambiente acquatico e la piscina Il concetto di acquaticità Gli stili del nuoto La Pallanuoto Abilità: Affinare le tecniche natatorie Competenze: Acquisire autonomia nel nuoto in superficie e padronanza delle tecniche di nuoto. Approcciarsi e conoscere diverse tipologie di sport acquatici



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● IL MONDO DEL CALCIO CON LIBREOFFICE E CANVA

Il mondo del calcio è un universo vasto e appassionante che coinvolge milioni di persone in tutto il mondo. Questo sport è molto più di una semplice competizione fisica; è una fonte di emozioni, identità culturale e un collante sociale per molte comunità. Il calcio ha una lunga e ricca storia che risale a diversi secoli fa, con le prime regole del gioco moderne stabilite in Inghilterra nel XIX secolo. Ci sono numerose competizioni a livello nazionale e internazionale. Le leghe nazionali, come la Serie A in Italia, la Premier League in Inghilterra, La Liga in Spagna, la Bundesliga in Germania, sono tra le più seguite. A livello internazionale, la Coppa del Mondo organizzata dalla FIFA è uno degli eventi sportivi più importanti al mondo. I club di calcio sono le squadre locali o nazionali che competono nelle rispettive leghe, mentre le squadre nazionali rappresentano i loro paesi in competizioni internazionali. I giocatori di calcio sono spesso tra le figure più celebri e idolatrate nel mondo dello sport, con calciatori come Lionel Messi, Cristiano Ronaldo, Neymar noti in tutto il mondo per le loro abilità straordinarie. Attraverso gli strumenti di LibreOffice e Canva, è possibile produrre presentazioni di alto livello con indagini statistiche riguardanti il mondo del calcio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Conoscenze: Funzionalità programmi di LibreOffice. Funzionalità Canva. Abilità: Saper produrre presentazioni Powerpoint e video di alta qualità, e utilizzare in modo efficiente i fogli di calcolo. Competenze: Comprensione delle potenzialità del pacchetto Office e Canva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● LE OLIMPIADI CON LIBREOFFICE E CANVA

Le Olimpiadi estive sono un importante evento sportivo che si tiene ogni quattro anni e che vede la partecipazione di atleti provenienti da tutto il mondo. Durante i Giochi Olimpici estivi, gli atleti competono in una vasta gamma di discipline sportive. Alcuni degli sport tradizionalmente inclusi nelle Olimpiadi estive includono atletica leggera, nuoto, ginnastica, ciclismo, pallacanestro, calcio, pallavolo e molti altri. Le Olimpiadi estive rappresentano un'occasione per celebrare lo spirito sportivo, la competizione leale e la diversità culturale tra le nazioni del mondo. Oltre alle competizioni sportive, le Olimpiadi promuovono anche la comprensione internazionale e la pace attraverso lo sport. Le Olimpiadi estive rappresentano un'occasione per celebrare lo spirito sportivo, la competizione leale e la diversità culturale tra le nazioni del mondo. Oltre alle competizioni sportive, le Olimpiadi promuovono anche la comprensione internazionale e la pace attraverso lo sport. Attraverso gli strumenti di LibreOffice e Canva, è possibile produrre presentazioni di alto livello con indagini statistiche riguardanti il mondo del calcio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscenze: Funzionalità programmi di LibreOffice. Funzionalità Canva. Abilità: Saper produrre presentazioni Powerpoint e video di alta qualità, e utilizzare in modo efficiente i fogli di calcolo. Competenze: Comprensione delle potenzialità del pacchetto Office e Canva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto S.O.S clima. Ricetta culinaria eco-sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Di fatto gli alunni non solo apprenderanno gli aspetti prettamente teorici di suddette tematiche ma comprenderanno il significato dell'essere parte della soluzione come individuo e come società (pensare in grande, agire nel piccolo!). In questo senso, mediante la realizzazione di un breve video o presentazione, gli alunni diventeranno protagonisti o meglio "cuochi" di una ricetta ecosostenibile a loro scelta (prodotti a km zero e di stagione, riutilizzo degli avanzi ecc...) focalizzando l'attenzione di come anche in cucina piccoli accorgimenti possano essere adottati nell'ottica del rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.

Verifica finale attraverso:

- l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo
- l'accertamento delle competenze.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prende in considerazione il concetto di sviluppo sostenibile inteso come crescita in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle



generazioni future di soddisfare i propri bisogni. Il discorso della sostenibilità, a lungo portato avanti soprattutto in chiave ambientale, è ampliato verso l'ambito economico e sociale-culturale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● La biodiversità in un m 2 di t(T)erra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenze:

La biodiversità (animali e vegetali, ecosistemi, ambienti)

Il binomio biodiversità-uomo

- Abilità:

L'osservazione di quanto di circonda

- Competenze:

Comprensione del concetto Biodiversità: intesa come la varietà della vita in tutte le sue espressioni naturalistiche e culturali, in cui il binomio uomo-natura va riletto in termini di reciprocità e non di supremazia-prevaricazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole focalizzare gli alunni sul concetto di biodiversità come ricchezza e sull'importanza della sua salvaguardia.

Di fatto gli alunni non solo apprenderanno gli aspetti prettamente teorici relativi all'importanza della biodiversità come indicatore del benessere del nostro Pianeta, ma, mediante un lavoro all'aria aperta, potranno osservare dal vivo la biodiversità ed analizzarla nelle sue forme.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Georischi: li conosco, li riconosco e mi difendo.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

•

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenze:

Alluvioni

Frane

Terremoti



Tsunami

Vulcani

Mareggiate

- Abilità:

Riconoscimento dei georischi potenziali

- Competenze:

Saper attuare le giuste norme di autoprotezione in caso di calamità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Non è mai troppo presto per imparare a conoscere e riconoscere i rischi naturali. Così come



non è mai troppo tardi per diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza. Nello specifico si vuole disseminare conoscenza e consapevolezza dei georischi a partire dalle nuove generazioni, con l'intento di contribuire a perseguire l'obiettivo della 'prevenzione civile' e le semplici norme del "buonsenso".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Seeds of Sustainability

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza
del legame fra solidarietà ed
ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del
legame imprescindibile fra le
persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i
problemi ambientali vanno
affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza
che gli sconvolgimenti climatici
sono anche un problema
economico

Risultati attesi

- Conoscenze:

Sostenibilità ambientale

Cambiamenti climatici

Risorse

- Abilità:

Analisi delle azioni dei singoli e della comunità

- Competenze:

Comprendere come l'uomo, nel proprio piccolo, possa diventare parte attiva nello sfruttamento sostenibile delle risorse e nel ridurre gli impatti ambientali delle attività antropiche



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Insieme agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU, l'emergenza climatica rappresenta la principale sfida di oggi.

La sfida in tema di clima e ambiente richiede una risposta urgente e ambiziosa: ridurre fortemente gli sprechi, gestire in modo sostenibile le risorse, sostenere ed estendere il settore della mobilità pulita e sostenibile sono leve fondamentali per il processo di decarbonizzazione e per raggiungere l'obiettivo UE di neutralità climatica entro il 2050.

È una partita a cui tutti siamo chiamati a partecipare.

I ragazzi, pertanto, diventeranno "ricercatori di storie" ovvero di esperienze, di aziende ecc...che, nel loro lavorare ed agire, vadano a sostenere la sostenibilità ambientale e



fungano da esempio in tale campo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Back to school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'iniziativa progettuale nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Il cambiamento climatico e le sue conseguenze nel campo ambientale, sociale, economico e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Promuovere una riflessione critica sulle conseguenze dei cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le conseguenze negative dei cambiamenti climatici possono avere un impatto significativo anche sul sistema sociale (aumento della povertà, flussi migratori, ecc..) ed economico



(cambio rotte del mercato, cambio produzione di materie prime e prodotti, industria..) sia a livello locale che a livello globale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

- **Tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari nel contesto della sostenibilità ambientale**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del
legame imprescindibile fra le persone
e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del territorio e delle risorse del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Si sa che l'Italia è paragonabile ad un vero e proprio museo all'aperto, sinonimo di arte, storia e cultura, oltre a possedere un patrimonio paesaggistico variegato ed invidiabile, elementi tutti che rafforzano, anche a livello internazionale, l'immagine e il lustro di cui gode il nostro Paese quale depositario di un importantissimo capitale culturale ed ambientale.

Il bel Paese ha un altissimo tasso di concentrazione di beni culturali e paesaggistici, avendo il più ampio patrimonio a livello mondiale dal valore storico ed estetico superiore ed anche se non è facile fornire un'esatta cifra indicante la frazione percentuale su base mondiale, è più che noto che, ancor oggi, siamo la Nazione con il maggior numero di siti iscritti nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco.

La ricchezza del Patrimonio Agroalimentare Italiano è attestata dal numero di prodotti registrati a livello europeo, il più

alto in assoluto.

Nel 2019, ricorda Coldiretti, si è avuto il record storico per il valore delle esportazioni di prodotti agroalimentari italiani

che ha raggiunto quota 44,6 miliardi di euro. Con 835 prodotti registrati a livello europeo, di cui 310 nel settore food e

525 nel comparto wine, l'Italia si distingue per aver investito in un modello di produzione agroalimentare di qualità che

valorizza le specificità territoriali.

Ad esempio, le Denominazioni di Origine Protetta (D.O.P.) e le Indicazioni Geografiche Protette (I.G.P.) sono espresse



da simboli riconosciuti dall'Unione Europea con il fine di consentire agli agricoltori di preservare le produzioni agricole

tradizionali locali attraverso il sostegno alle loro attività di tutela e la valorizzazione della qualità alimentare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il progetto "Didattica e Robotica" è previsto il coinvolgimento degli studenti della classe IV e V e degli insegnanti di Tecnologie Informatiche, Matematica e Fisica delle suddette classi.

La formazione specifica per docenti e studenti sarà organizzata in collaborazione con la Scuola di Robotica di Genova.

L'obiettivo è quello dell'ampliamento dell'offerta formativa e di un possibile orientamento in uscita.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto "Robotica e
Didattica"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la classe IV le attività previste sono incentrate sugli strumenti della "Robotica LEGO®".



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le soluzioni LEGO® Education forniscono esperienze pratiche e coinvolgenti, collegate ai fenomeni della vita reale.

I mattoncini Lego e gli strumenti di programmazione stimolano la naturale curiosità dei ragazzi, aiutandoli a sviluppare la creatività, problem solving, la collaborazione e le capacità del pensiero critico in modo divertente.

Per la classe V il progetto è basato sulla "Robotica NAO".

NAO è stato il primo robot creato da Aldebaran. Famoso in tutto il mondo, NAO è uno straordinario strumento di programmazione diventato ormai un riferimento nell'istruzione e nella ricerca.

Tramite la programmazione il progetto prevede l'interazione con soggetti umani in ambito sportivo e riabilitativo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il supporto e la formazione per il progetto "Robotica e Didattica" verrà sviluppato ed organizzato grazie alle sinergie territoriali con Università e Scuola di Robotica di Genova.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A. GIANELLI - GEPSC85001

Criteri di valutazione comuni

Nell'ambito delle attività dei dipartimenti per assi culturali sono state elaborate griglie di valutazione condivise che sono disponibili nei verbali di dipartimento e nelle programmazioni individuali dei docenti.

Allegato:

griglia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stata redatta un'apposita rubrica di valutazione che individua livelli di competenza in CONOSCENZE, ABILITA', ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI e i relativi criteri.

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-rubrica di valutazione.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato. Il voto di condotta verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini di primo quadrimestre e per gli scrutini finali in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE. Per l'attribuzione del voto di condotta l'Istituto adotterà una griglia comune, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri vengono deliberati annualmente nel Collegio Docenti di febbraio e inviati a tutte le Famiglie, pubblicati sulla bacheca del registro Elettronico e sul sito del Liceo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri, in linea con la normativa vigente, vengono deliberati nel Collegio Docenti di febbraio e inviati a tutte le Famiglie degli studenti della classe 5^a.

Allegato:

norme per gli scrutini finali.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Vengono deliberati nel Collegio Docenti di fine settembre e inviati a tutte le Famiglie degli studenti del triennio, pubblicati sul sito del Liceo e nella bacheca del registro elettronico.

Allegato:

credito scolastico1.pdf

INDICATORI

Comportamenti leali, attivi, collaborativi evolutivi:

- a. nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola;
- b. nella collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni (rispetto degli altri e dei loro diritti e delle diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);
- c. durante scambi culturali, stage, campi scuola, viaggi di istruzione e visite guidate;
- d. durante i lavori che si svolgono in piattaforma nel rispetto di tutti i partecipanti;

Regolare frequenza scolastica in presenza e collegamenti puntuali rispetto al calendario previsto.

Rispetto delle regole, delle scadenze e degli orari:

- a. Rispetto del regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola;
- b. Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.
- c. Presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento virtuale;
- d. Nelle videolezioni: essere puntuali, silenziare il microfono, usare le chat per comunicare, attendere



il proprio turno per intervenire;

e. Rispetto della normativa vigente sulla privacy: non diffondere immagini, registrazioni o elaborati altrui mostrati durante le videolezioni o caricati nelle piattaforme;

Rispetto degli impegni:

a. partecipazione attenta alle lezioni in presenza e da remoto e alle proposte didattiche e interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto;

c. Consegna dei lavori richiesti dal docente nel rispetto delle scadenze temporali negli appositi spazi

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci anche se il sei segnala però elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, alla frequenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità, approntando PEI alla cui formulazione partecipano anche gli insegnanti curricolari. Le metodologie di intervento prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e, nei casi più problematici, la presenza di insegnanti di sostegno a supporto della didattica. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità secondo la prevista scansione per fasi. Tali piani didattici vengono aggiornati ogni anno, sulla base di referti forniti da enti esterni. Nel caso di alunni con esigenze particolari, legate a carenze nella conoscenza della lingua italiana (alunni stranieri) o allo svolgimento di attività esterne il cui impegno (regolarmente certificato) richiede una diversa modulazione della didattica, sono previsti piani personalizzati concordati nel Consiglio di Classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno con certificazione in base alla Legge 104/92 viene redatto e sottoscritto un Piano Educativo Individualizzato dal Consiglio di Classe, Famiglia dell'alunno e Specialisti ASL. Il PEI, in base



alle potenzialità dell'alunno verrà redatto per Obiettivi Minimi o secondo un Progetto Differenziato. Nel primo caso verranno sottolineati strumenti compensativi e misure dispensative adottate per il raggiungimento appunto degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina. Nel secondo caso invece saranno delineati gli obiettivi prefissati per ciascuna disciplina di insegnamento. In entrambi i casi nel PEI viene dato ampio spazio alla definizione degli obiettivi educativi su cui si intende lavorare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura materiale del PEI viene effettuata dal Consiglio di Classe su proposta dei docenti di sostegno, sempre in accordo con la famiglia dell'alunno e secondo le indicazioni degli specialisti dei Servizi Socio-Sanitari del territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia dell'alunno con certificazione secondo Legge 104/92 viene coinvolta nella ratifica del Piano Educativo Individualizzato ad inizio d'a.s. e nella sua Verifica al termine dell'a.s. Normalmente è il docente di sostegno a tenere contatti più frequenti con le famiglie. Per alunni con DSA la famiglia e l'alunno stesso vengono coinvolti nella compilazione del Piano Didattico Personalizzato per migliorare la conoscenza del processo di apprendimento da parte del Consiglio di Classe e favorire un percorso di autonomia e consapevolezza. Nel caso di alunni con BES non certificati la famiglia viene coinvolta nella definizione e nella sottoscrizione del documento PdP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con PEI per Obiettivi Minimi le modalità di valutazione vengono stabiliti dal Consiglio di Classe proprio nel documento stesso usufruendo di strumenti compensativi, raramente misure dispensative, e laddove necessario la redazione di prove equipollenti. Per questi alunni la valutazione segue la scala docimologica tenendo conto delle caratteristiche e della progressione del raggiungimento degli obiettivi. Per gli alunni con PEI Differenziato le modalità di valutazione variano in base alle caratteristiche e alle potenzialità dell'alunno così come i criteri di valutazione. Per gli alunni con DSA e BES le modalità di valutazione seguono gli strumenti compensativi indicati nel PdP e i parimenti criteri di valutazione seguendo sempre la scala docimologica stabilita dal Collegio Docenti.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Si rimanda all'ORGANIGRAMMA messo a punto annualmente e disponibile sul sito del Liceo.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

- } Attraverso il sito del Liceo, con il supporto di ARGO-NextPlus, possibilità, tramite password, di avere informazioni su assenze, ritardi e valutazioni sul proprio figlio con accesso al registro elettronico. Accesso alla bacheca per comunicazioni scuola-famiglia.
- } Nell'area NEWS le novità e gli eventi aggiornati settimanalmente e le comunicazioni urgenti(chiusura scuola per allerta meteo).
- } Sul sito www.gianellicampus.org sistematicamente tutte le circolari, le comunicazioni scuola- famiglia, i regolamenti e anche l'area alunni per la didattica.
- } Prenotazioni per ricevimento settimanale dei genitori ON LINE .

Formazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e AA

La scuola è il luogo della crescita culturale e della formazione. Mantenere un'offerta formativa aggiornata, in grado di utilizzare le moderne tecnologie ed inclusiva, offrendo percorsi personalizzati e capace di promuovere l'eccellenza, comporta un processo di costante aggiornamento di tutto il personale docente. Inoltre il processo di dematerializzazione in atto e le necessità di formazione



sull'assistenza degli allievi comporta l'aggiornamento continuo del personale ATA.

Il Liceo individua un certo numero di opportunità formative per il personale scolastico. Nell'ottica del migliore utilizzo delle risorse disponibili, la scuola promuove le attività di formazione in rete con altri Istituti e pone la massima attenzione alle possibilità offerte da Enti di Alta Formazione come, ad esempio Università e Indire. Si sfrutteranno anche le opportunità fornite da Enti culturali del territorio con cui si faranno convenzioni di collaborazione.

Dalle scelte innovative dell'offerta formativa delineate precedentemente e dal monitoraggio effettuato sul personale docente in servizio le 9 priorità individuate dal MIUR sono state graduate nel seguente modo:

Priorità di formazione	Posizione
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2°
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	1°
Competenze di lingua straniera	4°
Inclusione e disabilità	4°
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	6°
Valutazione e miglioramento	5°
Autonomia organizzativa e didattica	3°
Scuola e lavoro	6°
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	6°



L'attività di formazione del personale docente si articola in Unità Formative. La scuola riconosce come unità formativa la partecipazione a iniziative promosse direttamente dall'Istituto, dalle reti di scuole, dall'amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il piano di formazione dell'Istituto. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, compresi gli organismi accreditati dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva 170/2016. Per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del piano di miglioramento si prevede che ogni docente svolga almeno un'Unità Formativa all'anno con durata compresa tra un minimo di 22 ore e 30 ore annue.

Per quanto riguarda **il personale ATA**, tenuto in debito conto il Decreto dipartimentale del 22/12/16 n. 1440 e in particolare le aree di formazione previste per i singoli profili si ritengono prioritarie le seguenti azioni di formazione:

Profilo B (amministrativi)
le procedure digitali sul SIDI;
Il supporto per la gestione dei PCTO;

Le aree di formazione del piano triennale, escluse le azioni relative al PNSD che sono definite di seguito, sono così schematizzate:

Competenze per una scuola inclusiva	Didattica inclusiva (Formazione per DSA e BES) Inclusione e disabilità Integrazione, coesione sociale e prevenzione del
-------------------------------------	--



	disagio giovanile
Competenza di sistema	Autonomia Didattica e Organizzativa Didattica e valutazione per competenze e innovazione metodologica
Competenze per il 21esimo secolo	Curricolo digitale Clil e Lingue straniere Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento

Le azioni di Formazione del PNSD

Il PNSD prevede azioni su tre grandi aree:

- **ambiente scolastico e dotazioni hardware**
- **attività didattiche**
- **formazione del personale.**

Va sottolineato che l'innovazione digitale non è fine a se stessa ma è proposta come strumento per migliorare le capacità di apprendimento degli alunni.

Cosa ci proponiamo di realizzare

triennio	
Ambiente scolastico e dotazioni hardware	• Incremento del numero delle lim • Introduzione di videoproiettori portatili e tablet • Acquisto portatili per alunni bes e dsa e sostituzione modelli obsoleti • Attivazione di uno spazio cloud di istituto • Attivazione di un calendario online con le attività di istituto



	· Realizzazione banca dati per monitoraggio percorsi post-diploma
Attività didattiche	· Utilizzo di software e strumenti digitali per superare le difficoltà · Incremento della didattica laboratoriale · Introduzione di percorsi didattici volti all'acquisizione di competenze in Information Literacy
Formazione interna	· Formazione specifica per l'innovazione digitale · Approfondimento sull'utilizzo di strumenti digitali di base (editor di testo, foglio elettronico, internet...) · Formazione sull'utilizzo di strumenti specifici per la didattica (software, flippedclassroom, piattaforme e-learning) · Formazione sulla didattica inclusiva · Favorire la collaborazione tra docenti con progetti didattici e formativi simili in modo che possano collaborare in percorsi di autoformazione · Utilizzare percorsi formativi disponibili in rete



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale

Area 1: gestione dell'offerta formativa ·
coordinare le proposte organizzative elaborate
dai gruppi di lavoro impegnati nella
progettazione del P.T.O.F. · verificare la validità
delle proposte e controllare l'andamento
effettivo della realizzazione · coordinare
progettualità innovativa · segnalare disfunzione
e predisporre correttivi · Elaborare strategie di
miglioramento nel processo di apprendimento/
insegnamento , anche secondo il piano di
miglioramento. · progettare le attività per i PCTO
e coordinare le attività per classe/ gruppo classe
con le aziende di riferimento. Area 2: sostegno ai
docenti · fornire ai docenti supporto operativo e
metodologico nella stesura, nella realizzazione e
valutazione dei progetti in cui è articolata
l'offerta formativa, con relativa memoria storica;
· strutturare e gestire il piano della formazione; ·
coordinare la stesura delle unità formative ; ·
gestire e favorire e migliorare l'inserimento di
alunni portatori di handicap a supportare gli alunni BES con
stesura di piani personalizzati. · gestire i corsi di
formazione promossi dalla Istituzione scolastica
Area 3: servizi per gli studenti · Attivazione dei

4



referenti e delle commissioni collegate per individuare le problematiche, elaborare progetti e seguirne la realizzazione e la verifica, coinvolgere i ragazzi nell'attuazione dei progetti stessi e nei momenti della verifica. · stipulare convenzioni con istituzioni, enti ed associazioni del territorio per il coordinamento di progetti di interesse comune. · coordinare la stesura del curriculum con momenti di sostegno, di recupero, di approfondimento (insegnamenti integrativi) e di flessibilità dei tempi e dello svolgimento delle discipline · contattare gli enti e gli esperti · gestire i collegamenti per realizzare e valutare i progetti · diffondere i risultati delle realizzazioni utilizzando le tecnologie didattiche avanzate. · gestione dei momenti operativi per la realizzazione delle attività di viaggi, scambi e soggiorni di studio all'este Area 4: progetti formativi in RETE · "Continuità, accoglienza e obbligo formativo" · " Orientamento al lavoro e proseguimento degli studi" ro

Capodipartimento

Compiti di coordinamento finalizzati a individuare o promuovere · obiettivi di apprendimento e contenuti minimi comuni per classi parallele. progettazione didattica · valutazione degli apprendimenti: confronto e messa a punto di una tabella di corrispondenza tra livelli tassonomici e valutazione decimale condivisa. · costruzione di un curriculum di istituto per indirizzo di studi · classi quinte: progetto insegnamento in lingua di una disciplina non linguistica individuazione delle discipline e bozza di progetto. · proposte di acquisto di sussidi per il miglioramento della qualità dell'insegnamento. · recupero e potenziamento:

3



strategie migliorative da condividere. ·
innovatività didattica e strategie da adottare per
il raggiungimento di obiettivi condivisi. PTOF -
iniziative di formazione e di progettazione
extracurricolari · adozione libri di testo :
adempimenti preliminari. · individuazione
contenuti e criteri di massima delle prove di
verifica intermedie per il recupero. ·
monitoraggio sulla innovatività didattica e su
progetti condivisi. · monitoraggio sullo
svolgimento dei programmi e sul
raggiungimento degli obiettivi · individuazione
tipologia di prove e contenuti essenziali da
somministrare negli accertamenti estivi dopo
l'azione di recupero attivata. · valutazione finale
sullo svolgimento dei programmi e sul
raggiungimento degli obiettivi minimi comuni.

Responsabile di plesso

Prestare servizio di supporto alla didattica,
provvedendo altresì sostituzione di docenti
assenti; Garantire il rispetto dell'orario delle
lezioni da parte degli studenti; Intervenire per il
buon funzionamento dei locali, delle
infrastrutture dei locali di cui sopra; · Occuparsi
della qualità delle comunicazioni dell'interno
dell'istituto (circolari, consegne libretti, verbali
ecc.) Contribuire al processo di valorizzazione
delle risorse umane dell'istituto (con
segnalazioni tempestive per intervenire sui punti
di debolezza); Coordinare i progetti di servizi di
supporto all'apprendimento e del P.T.O.F
(recupero, insegnamenti integrativi, OO.CC.); ·
Garantire la compilazione dell'orario delle
attività didattiche

1

Responsabile di

1. controllare e verificare in avvio di anno

5



laboratorio

scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, di cui ha la responsabilità; 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Animatore digitale

fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,

1



	anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre	
Coordinatore dell'educazione civica	nata come disciplina trasversale che coinvolge più discipline nel biennio e nel triennio, compito del coordinatore è la verifica sistematica dell'azione dei colleghi nei tempi corretti, con i contenuti selezionati e la verifica delle valutazioni.	2
Coordinatore attività ASL	Coordinamento generale delle attività, aggiornamento delle procedure organizzative, attività di appoggio ai tutor e referenti di progetto per progettazione, uniformità delle procedure e sviluppo delle attività. Contatti con Enti pubblici e privati del	2
coordinatore di classe	Le funzioni delegate dei Coordinatori di Classe sono di seguito elencate. IN GENERALE: • presiedono (in assenza del Dirigente Scolastico o del Collaboratore delegato) i C.d.C.; controllano la verbalizzazione dei Consigli di Classe e la consegna dei verbali in Presidenza; collaborano alla organizzazione operativa degli I.D.E.I. con il Dirigente Scolastico ed i suoi Collaboratori; •raccolgono le istanze di convocazione di Consigli di Classe straordinari e di ogni altra iniziativa che veda coinvolta la classe; • raccolgono le segnalazioni, le richieste e le proposte che provengono dai docenti; dagli studenti e dai loro genitori, relativamente a situazioni e/o esigenze da affrontare sul piano	5



organizzativo, gestionale, didattico e disciplinare e ne informano il Dirigente Scolastico. IN RAPPORTO AGLI STUDENTI: · tengono i più ampi contatti con gli studenti e con i loro rappresentanti di classe e scambiano con gli altri docenti tutte le informazioni relative agli studenti e alle loro prestazioni e situazioni (andamento degli studenti, difficoltà incontrate nel corso dell'anno scolastico, aspirazioni; ecc). favorendo la conoscenza degli eventuali problemi e la ricerca di soluzioni; · segnalano al Dirigente Scolastico le situazioni di particolari anomalie di comportamento, di profitto, di frequenza (in particolare dopo un numero di assenze prolungate) degli studenti, prendendo contatto opportuno con le famiglie; · esaminano le note disciplinari dei docenti e dopo essersi documentati con loro e con gli studenti, coinvolti, le segnalano al D.S./Collaboratori del D.S.. Se del caso, presiedono il Consiglio di Classe per deliberare, se necessario, l'allontanamento dalla comunità scolastica degli studenti (sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza). IN RAPPORTO AI DOCENTI: · fanno in modo che la programmazione didattico-educativa sia un fatto collegiale e contribuisca alla realizzazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a livello delle classi; · svolgono funzioni di rappresentanza della classe con le classi collaterali o di corso.

nucleo interno di
valutazione NIV

partecipare alle riunioni del Nucleo di Valutazione - partecipare a formazione e aggiornamento in rapporto all'incarico - formulare proposte per la realizzazione dei questionari da somministrare - riprogettare il

4



Piano di Miglioramento e curare il monitoraggio
- aggiornare il RAV - aggiornare PTOF e
procedere con il monitoraggio

docenti tutor

Punto qualificante e chiave della nostra proposta educativa sono certamente le figure professionali di riferimento per gli studenti e per i docenti, scelte e formate specificatamente per questo progetto, ma anche con competenze ed esperienze che guardino sia alle discipline sportive specifiche che al mondo della psicologia e del counseling applicati alla pratica sportiva stessa. Ogni studente potrà fare qui con noi esperienza dell'accoglienza e della cura personale dei propri talenti da parte di docenti, educatori sportivi e tutors che lo accompagneranno nel suo percorso di crescita personale verso l'orientamento universitario e professionale, verso cioè la scelta dell'uomo che vorrà essere per fare il mondo migliore.

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili ed è alle dipendenze del Dirigente scolastico, del quale segue le direttive.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito e scopo Rete Merani Ge04

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo di robotica educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale LiSS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale SHE (scuole che promuovono salute)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: formazione pluritematica

• La motivazione, ingrediente base dell'apprendimento • Orientamento: il ruolo del tutor, il capolavoro l'E-porfolio • La rivoluzione del merito: la Costituzione, ascesa e declino della meritocrazia, le ragioni del merito. per un totale di 12 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: percorso formativo "BES e DSA"

Il percorso formativo sotto riportato riprende i concetti fondamentali del corso "Dislessia amica" proposta dall'AID (Associazione Italiana Dislessia) così da garantire un'omogeneità tra i contenuti e i concetti trattati. L'obiettivo ultimo del workshop formativo da me proposto è quello di costruire un ambiente di apprendimento attivo e dinamico in cui il docente sperimenta tecniche, strategie e metodologie didattiche andando a costruirsi un proprio Kit di lavoro. Tutte le metodologie trattate vengono proposte in forma laboratoriale così da permettere la visione del processo e l'implementazione dello stesso in aula. Le metodologie e le strategie proposte permettono di supportare un ampio ventaglio di discipline, infatti vengono proposte attività utili a stimolare dibattito, confronto, a sviluppare soft skills e altre più affini alle discipline scientifiche quindi



collegate all'area delle STEAM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Dalle scelte innovative dell'offerta formativa delineate precedentemente e dal monitoraggio effettuato sul personale docente in servizio le 9 priorità individuate dal MIUR sono state graduate nel seguente modo:

Priorità di formazione	Posizione
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2°
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	1°
Competenze di lingua straniera	4°
Inclusione e disabilità	4°



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	6°
Valutazione e miglioramento	5°
Autonomia organizzativa e didattica	3°
Scuola e lavoro	6°
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	6°

L'attività di formazione del personale docente si articola in Unità Formative. La scuola riconosce come unità formativa la partecipazione a iniziative promosse direttamente dall'Istituto, dalle reti di scuole, dall'amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il piano di formazione dell'Istituto. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, compresi gli organismi accreditati dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva 170/2016. Per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del piano di miglioramento si prevede che ogni docente svolga almeno un'Unità Formativa all'anno con durata compresa tra un minimo di 22 ore e 30 ore annue.



Piano di formazione del personale ATA

le procedure digitali sul SIDI;

Descrizione dell'attività di formazione	le procedure relative alla gestione della piattaforma SIDI
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

supporto amministrativo alla gestione dei PCTO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--